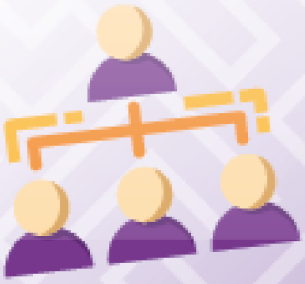
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. BOVEZZO

BSIC836004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BOVEZZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
7 Risorse professionali

Le scelte strategiche

8 Aspetti generali
11 Priorità desunte dal RAV
15 Piano di miglioramento
18 Principali elementi di innovazione
20 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

21 Aspetti generali
24 Insegnamenti e quadri orario
26 Curricolo di Istituto
63 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
81 Attività previste in relazione al PNSD
83 Valutazione degli apprendimenti
89 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

101 Aspetti generali
103 Modello organizzativo
109 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
110 Reti e Convenzioni attivate

113 Piano di formazione del personale docente
116 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto socio-culturale

Il territorio del Comune di Bovezzo è situato nella bassa Valle Trompia ed è disposto parzialmente lungo il corso del Garza.

Bovezzo fa parte della Comunità Montana della V.T., costituita per la valorizzazione del territorio, per sensibilizzare la tutela dell'ambiente e sviluppare l'economia della zona in tutte le sue componenti, da quella artigiana a quella industriale, culturale e turistica.

I cittadini residenti in Bovezzo sono 7.400 circa. Gli stranieri residenti a Bovezzo al 1° gennaio 2021 sono **545** e rappresentano il 7,4% della popolazione residente. Se si considera la potenziale utenza delle scuole di Bovezzo, cioè bambini e ragazzi tra i 3 e i 13 anni, la percentuale di individui con cittadinanza straniera sale al 12,3% (633 bambini di cui 78 stranieri).

La collocazione del Comune, in diretta correlazione con la zona nord della città di Brescia, negli ultimi decenni ha costituito un fattore determinante per lo sviluppo urbano del territorio.

La laboriosità dei bovezzesi ha favorito, nel corso degli anni, l'attitudine imprenditoriale ed artigianale, sostenendo la crescita di numerose ed efficienti aziende.

La presenza delle attività industriali all'interno del Comune ha particolare rilevanza rispetto agli altri settori: alcune aziende infatti, in alcuni casi, ricoprono una valenza significativa a livello nazionale ed internazionale. Il settore industriale assorbe circa il 50% degli addetti operanti nel territorio.

Accanto all'industria, il settore dei servizi e del commercio include la quasi totalità dei restanti addetti, in attività costituite principalmente da imprese di piccole e medie dimensioni.

L'agricoltura ricopre un ruolo del tutto marginale nell'economia del Comune, nonostante la superficie agraria e forestale costituisca il 75% del territorio**.**

Complessivamente, nel territorio del Comune, alla fine del 2020 gli occupati di tutti i settori risultano essere n. 1479 , così distribuiti:

- n. 739 in attività manifatturiere
- n. 248 in attività legate al commercio e alla riparazione autoveicoli
- n. 139 nel settore costruzioni
- n. 96 nel settore ristorazione e servizi di alloggio
- n. 61 nel settore noleggio, agenzie viaggi e supporto alle imprese
- n. 49 nel settore trasporto e magazzinaggio

- n. 136 in attività di servizi (istruzione, sanità, immobiliare, informazione, finanziario, scientifico, artistico, sportivo e altro)
- n. 8 nell'agricoltura

Il tasso di disoccupazione è in linea con quello nazionale.

Associazioni del territorio

Sul territorio comunale e iscritte all'Albo delle Associazioni vi sono 27 associazioni che operano in ambito culturale, ambientale, sportivo e umanitario. In esse sono inseriti ragazzi, giovani, adulti e anziani che svolgono la loro attività in concertazione, ognuna con le proprie peculiarità ed orientamenti. Le iniziative attuate dalle associazioni sono indirizzate a rendere sempre più viva la Comunità ed i progetti realizzati esprimono sempre più la solidarietà come valore fondante. Rilevante, fra le varie realtà associative, è l'azione dell'A.V.I.S., del C.O.S.P., della Protezione Civile, dell'Accademia Musicale "G. Gabrieli".
Con la Parrocchia viene organizzato il Centro di Aggregazione Giovanile per offrire sostegno educativo alle giovani generazioni ma anche un supporto alle famiglie con l'offerta del servizio mensa e attività di doposcuola.
Polo culturale del Comune di Bovezzo è la Biblioteca Comunale, che è attiva dal 1979 ed è sita all'interno del *Centro Civico* di Via Vittorio Veneto.

Il servizio è facilmente raggiungibile dalla maggior parte della cittadinanza; gli spazi sono confortevoli e la loro articolata disposizione ha consentito di creare una suddivisione armonica fra le varie sezioni. In questi ultimi anni, anche grazie alla vicinanza delle scuole, si è registrata una forte ripresa del rapporto con le utenze più giovani, mentre non mancano segnali interessanti da parte della terza età.
Attraverso i propri "ambienti" la Biblioteca vuole proporsi a tutta la cittadinanza non solo come punto di prestito del libro, ma anche come luogo di studio, di ricerca, di svago e d'incontro.
La Biblioteca, inoltre, interagisce e collabora con le realtà istituzionali e associative pubbliche e private che agiscono sul territorio, al fine di promuovere l'informazione e la conoscenza.
Essa fa parte del Sistema Bibliotecario-Archivistico di Valle Trompia, che è parte integrante della **Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese (RBBC)**, costituita dalle biblioteche comunali del territorio delle due Province. Gli utenti iscritti in una qualsiasi biblioteca della Rete possono accedere ai servizi ed usufruire del patrimonio documentario di tutte le biblioteche tramite il servizio di prestito interbibliotecario.

Rapporti scuola-territorio

La scuola collabora con diverse agenzie del territorio, che si occupano di bambini e giovani, per individuare le esigenze e le modalità più efficaci di collaborazione e di intervento:
-La Biblioteca Comunale
-Il CAG (Centro Aggregazione Giovanile) "Il cerchio nell'acqua"
-La CIVITAS
-I Servizi Sociali
-Il CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione) Ambito 6 di Valle Trompia
-L'Accademia Musicale "G. Gabrieli"
-Il Comitato Genitori Bovezzo (CO.GE.BO)
-USO (Unione Sportiva Oratorio) UNITED
-Le Associazioni sportive (Tennis club Bovezzo, PNB 18 pallacanestro Nave Bovezzo, Sì Volley Bovezzo)
Inoltre, la Scuola può contare sulla collaborazione di alcune Istituzioni:
-L'Ente Locale
-Il Comando territoriale dei Carabinieri
-La Protezione Civile

Opportunità

Il contesto socio economico è in grado di supportare la formazione sociale e civile della grande maggioranza degli alunni. La scuola è in grado di offrire progetti mirati agli interventi di accoglienza, di inclusione e di alfabetizzazione. Sono sempre attivi percorsi di accompagnamento e di recupero a cui partecipano anche alunni italiani. Il Comune di Bovezzo è in grado di sostenere e favorire, a vari livelli, attività di inclusione per le famiglie in difficoltà economiche.

La scuola, pur essendo accorpata alla comunità montana della Val Trompia, è ubicata in un territorio sub urbano, vicino e ben collegato al centro cittadino, per cui può usufruire di offerte culturali e formative che ampliano quelle proposte dal proprio comune di appartenenza.
I genitori, riuniti in unico comitato, organizzano eventi e manifestazioni finalizzate a raccolte di fondi per donazioni a favore della scuola. L'ente locale fornisce adeguate risorse a favore della scuola e assicura la buona manutenzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici. Il Piano per il Diritto allo Studio rappresenta uno strumento essenziale attraverso il quale l'Amministrazione Comunale sostiene e garantisce l'azione dell'Istituzione Scolastica nel Comune.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. BOVEZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC836004
Indirizzo	VIA CANOSSI, 2 BOVEZZO 25073 BOVEZZO
Telefono	0302711398
Email	BSIC836004@istruzione.it
Pec	bsic836004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbovezzo.edu.it

Plessi

"RODARI2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA836011
Indirizzo	VIA VENETO N.21A BOVEZZO 25073 BOVEZZO

BOVEZZO " C.COLLODI " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE836016
Indirizzo	VIA V.VENETO 19/21 BOVEZZO 25073 BOVEZZO
Numero Classi	18

Totale Alunni	383

"A.VIVALDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM836015
Indirizzo	VIA CANOSSI, 2 BOVEZZO 25073 BOVEZZO
Numero Classi	12
Totale Alunni	277

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

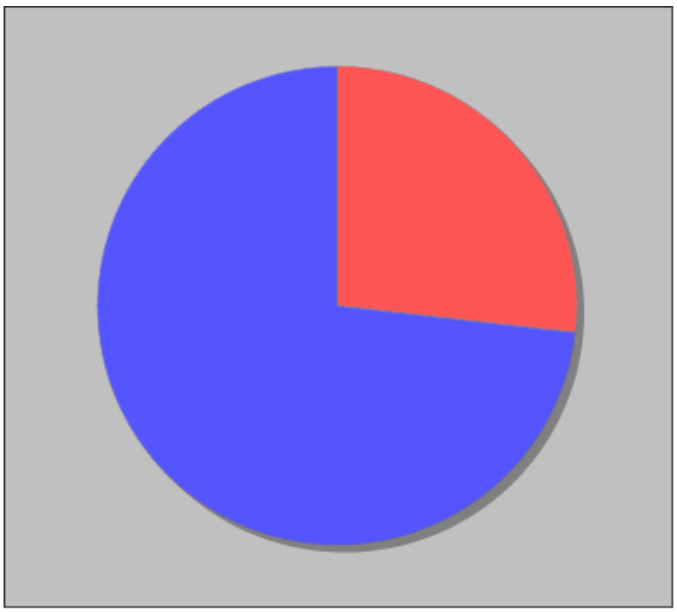
Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Arte	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM o Monitor interattivi presenti nelle Aule	30

Risorse professionali

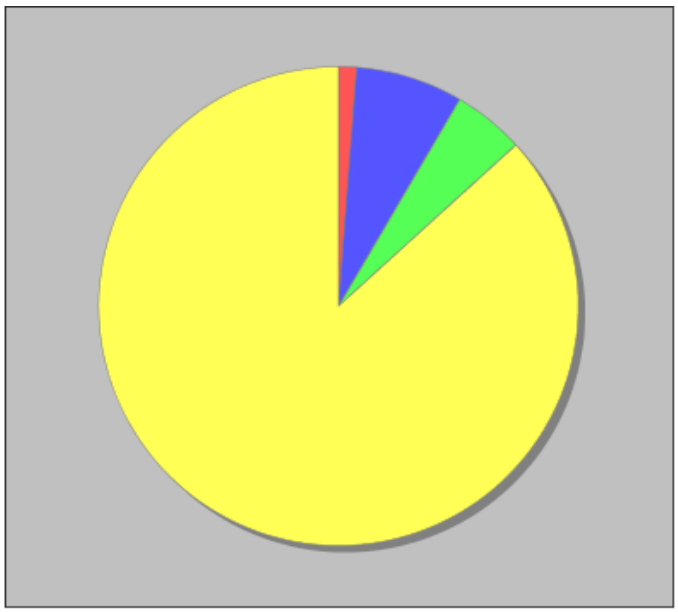
Docenti	73
Personale ATA	18

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Finalità strategiche

La scuola e tutta la comunità scolastica ed educativa intendono condividere sia le finalità strategiche quali elementi identificativi dell'impresa formativa (***vision***), sia le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo (***mission***).

L'Istituto Comprensivo di Bovezzo focalizza l'attenzione su alcuni obiettivi condivisi e ritenuti particolarmente significativi.

INCREMENTARE L'AUTONOMIA E L'UNITARIETA' DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO	
LA NOSTRA SCUOLA **SOSTENERE L'IDENTITA'** **E L'UNITARIETA'** **DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO**	• Sviluppare e sostenere l'identità e l'appartenenza negli operatori, negli allievi e nelle famiglie. • Favorire la crescita della solidarietà organizzativa tra gli operatori scolastici. • Valorizzare le funzioni strumentali al PTOF, le figure di sistema e il ruolo dello staff di direzione.
LA SCUOLA DEL TERRITORIO **SVILUPPARE LA CULTURA DEL SERVIZIO E L'INTERAZIONE**	· Ampliare la conoscenza, i rapporti, le interazioni e le sinergie con le istituzioni e le agenzie educative del territorio. · Migliorare la cultura del servizio attraverso

ESTERNA DELL'ISTITUTO CON IL TERRITORIO	una risposta qualificata alle richieste degli alunni e delle famiglie.
LA QUALITA' DELLE ESPERIENZE COME MOTORE DELL'APPRENDIMENTO **SPERIMENTARE AMBIENTI ACCOGLIENTI, INCLUSIVI E IDONEI ALL'APPRENDIMENTO**	· Favorire negli apprendimenti il coinvolgimento attivo degli allievi. · Utilizzare i laboratori e gli strumenti tecnici e multimediali in dotazione alla scuola. · Promuovere l'esplorazione, la conoscenza e l'approfondimento degli aspetti paesaggistici, storici, culturali e scientifici del territorio. · Sviluppare negli allievi la curiosità e l'interesse verso realtà culturali ed esperienze diverse dalle proprie. · Presentare le discipline di studio come campi di significato per sé oltre che come orizzonte intersoggettivo.
L'AUTONOMIA PER IL MIGLIORAMENTO DEL CURRICOLO **RIFOCALIZZARE L'ATTENZIONE SULLA QUALITA' DEGLI APPRENDIMENTI ESSENZIALI**	· Motivare gli alunni all'apprendimento curricolare curando la scelta dei contenuti e delle metodologie. · Garantire un'attenzione privilegiata alla personalizzazione degli apprendimenti. · Introdurre elementi di verifica e valutazione comuni concordati con i colleghi. · Ripensare il modo di fare scuola alla luce delle disposizioni contenute nei decreti applicativi della legge 107/15.

Si ritiene fondamentale:

-Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi perseguano - per tutti gli studenti - gli obiettivi definiti dal Sistema di Istruzione.

-Rafforzare i processi di valutazione e autovalutazione d'istituto, migliorando gli strumenti di valutazione, compresa la valorizzazione delle prove strutturate condivise (in ingresso, intermedie e finali), al fine di assicurare gli esiti di apprendimento e l'acquisizione delle competenze definite a livello nazionale ed europeo a tutti gli allievi, rendendo più efficace l'azione d'insegnamento/apprendimento e l'efficienza della struttura organizzativa.

-Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che siano riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetica funzionale, competenza multi-linguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale) e a dimensioni trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale);

-Continuare a favorire la reale inclusione attraverso metodologie di insegnamento/apprendimento che supportino gli allievi favorendo lo sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e la valorizzazione delle eccellenze.

-Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio di dispersione e/o abbandono, anche segnalando precocemente gli alunni con potenziale diagnosi DSA/ BES; (al fine di mantenere basse le percentuali di dispersione e di abbandono raggiunte).

-Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.

Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Finalità strategiche

*La scuola e tutta la comunità scolastica ed educativa intendono condividere sia le finalità strategiche quali elementi identificativi dell'impresa formativa (**vision**), sia le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo (**mission**).*

L'Istituto Comprensivo di Bovezzo focalizza l'attenzione su alcuni obiettivi condivisi e ritenuti particolarmente significativi.

INCREMENTARE L'AUTONOMIA E L'UNITARIETA' DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO	
LA NOSTRA SCUOLA ***SOSTENERE L'IDENTITA' E L'UNITARIETA' DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO***	• *Sviluppare e sostenere l'identità e l'appartenenza negli operatori, negli allievi e nelle famiglie.* • *Favorire la crescita della solidarietà organizzativa tra gli operatori scolastici.* • *Valorizzare le funzioni strumentali al PTOF, le figure di sistema e il ruolo dello staff di direzione.*
LA SCUOLA DEL TERRITORIO ***SVILUPPARE LA CULTURA DEL SERVIZIO E L'INTERAZIONE***	· *Ampliare la conoscenza, i rapporti, le interazioni e le sinergie con le istituzioni e le agenzie educative del territorio.* · *Migliorare la cultura del servizio*

ESTERNA DELL'ISTITUTO CON IL TERRITORIO	*attraverso una risposta qualificata alle richieste degli alunni e delle famiglie.*
LA QUALITA' DELLE ESPERIENZE COME MOTORE DELL'APPRENDIMENTO ***SPERIMENTARE AMBIENTI ACCOGLIENTI, INCLUSIVI E IDONEI ALL'APPRENDIMENTO***	· *Favorire negli apprendimenti il coinvolgimento attivo degli allievi.* · *Utilizzare i laboratori e gli strumenti tecnici e multimediali in dotazione alla scuola.* · *Promuovere l'esplorazione, la conoscenza e l'approfondimento degli aspetti paesaggistici, storici, culturali e scientifici del territorio.* · *Sviluppare negli allievi la curiosità e l'interesse verso realtà culturali ed esperienze diverse dalle proprie.* · *Presentare le discipline di studio come campi di significato per sé oltre che come orizzonte intersoggettivo.*
L'AUTONOMIA PER IL MIGLIORAMENTO DEL CURRICOLO ***RIFOCALIZZARE L'ATTENZIONE SULLA QUALITA' DEGLI APPRENDIMENTI ESSENZIALI***	· *Motivare gli alunni all'apprendimento curricolare curando la scelta dei contenuti e delle metodologie.* · *Garantire un'attenzione privilegiata alla personalizzazione degli apprendimenti.* · *Introdurre elementi di verifica e valutazione comuni concordati con i colleghi.*

	· *Ripensare il modo di fare scuola alla luce delle disposizioni contenute nei decreti applicativi della legge 107/15.*

Si ritiene fondamentale:

-Confermare la costruzione di un curricolo d'istituto verticale inclusivo, caratterizzante l'identità dell'istituto.

-Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi perseguano - per tutti gli studenti - gli obiettivi definiti dal Sistema di Istruzione.

-Rafforzare i processi di valutazione e autovalutazione d'istituto, migliorando le competenze digitali interne e gli strumenti di valutazione, compresa la costruzione delle prove strutturate condivise (in ingresso, intermedie e finali), al fine di assicurare gli esiti di apprendimento e l'acquisizione delle competenze definite a livello nazionale ed europeo a tutti gli allievi, rendendo più efficace l'azione d'insegnamento/apprendimento e l'efficienza della struttura organizzativa.

-Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che siano riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale) e a dimensioni trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale);

-Operare per la reale inclusione attraverso metodologie di insegnamento/apprendimento che supportino gli allievi favorendo lo sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e la valorizzazione delle eccellenze.

-Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio di dispersione e/o abbandono, anche segnalando precocemente gli alunni con potenziale diagnosi DSA/

*BES; (*al fine di mantenere basso il valore *delle percentuali di dispersione e di abbandono raggiunte).*

-Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti negli esiti dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Migliorare gli esiti nei traguardi di competenza alla Scuola Primaria.

Traguardo

Incremento delle percentuali, nell'ordine del 10%, riferite al numero degli alunni collocati nei livelli piu' alti degli esiti all'Esame di Stato. Incremento delle percentuali, nell'ordine del 10%, riferite al numero degli alunni collocati nei livelli intermedio e avanzato dei traguardi di competenza alla Scuola Primaria.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare i risultati degli studenti negli esiti delle prove standardizzate nazionali rispetto alle scuole con medesimo ESCS, in particolare in Matematica e Lingua Inglese.

Traguardo

Incremento dell'1,5% nei risultati delle prove standardizzate nazionali confrontati con le scuole con medesimo ESCS, in particolare in Matematica e Lingua Inglese.

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: La didattica per competenze e le metodologie didattiche

Attraverso la programmazione, l'attuazione e la verifica della progettualità dei vari segmenti scolastici e di quella di istituto, che costituiscono l'ampliamento dell'offerta formativa, ci si propone di individuare e verificare le competenze chiave di cittadinanza che vengono attivate negli alunni destinatari dei progetti condivisi collegialmente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti negli esiti dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Migliorare gli esiti nei traguardi di competenza alla Scuola Primaria.

Traguardo

Incremento delle percentuali, nell'ordine del 10%, riferite al numero degli alunni collocati nei livelli piu' alti degli esiti all'Esame di Stato. Incremento delle percentuali, nell'ordine del 10%, riferite al numero degli alunni collocati nei livelli intermedio e avanzato dei traguardi di competenza alla Scuola Primaria.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare i risultati degli studenti negli esiti delle prove standardizzate nazionali rispetto alle scuole con medesimo ESCS, in particolare in Matematica e Lingua Inglese.

Traguardo

Incremento dell'1,5% nei risultati delle prove standardizzate nazionali confrontati con le scuole con medesimo ESCS, in particolare in Matematica e Lingua Inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire l'implementazione della didattica per competenze e la valutazione autentica.

Implementazione delle prove di competenza condivise estese a tutti gli ambiti.

Realizzazione di corsi di riflessione, per i docenti, relativi al processo di costruzione delle prove standardizzate nazionali.

Ambiente di apprendimento

Favorire l'implementazione della didattica nei nuovi ambienti di apprendimento realizzati nell'Istituto.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzazione di momenti di confronto ed autoformazione per i docenti, relativi alla Valutazione, con particolare riguardo alla valutazione formativa.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Ad oggi l'Istituto Comprensivo di Bovezzo, a seguito delle ultime misure di finanziamento dai PON, dal PNSD e dal PNRR si è dotata di:

- infrastrutture didattiche improntate alla robotica educativa distinte sui tre cicli, (attrezzando un laboratorio specifico STEM)

- infrastruttura comunicativa ed operativa per la didattica a distanza

- attrezzature digitali di supporto alla didattica (LIM, Monitor interattivi, Chromebook, tecnologie di realtà aumentata e realtà virtuale...)

Alla luce di tali innovazioni strumentali l'Istituto si sta caratterizzando per una didattica incentrata sull'accompagnamento della coorte studentesca verso la comprensione e l'utilizzo delle Tecnologie e delle Scienze applicate (STEM) in ambito didattico.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Potenziamento dei processi educativi attraverso aggiornamenti professionali del corpo docente finalizzati all'uso delle tecnologie e dei nuovi strumenti didattici, per un migliore coinvolgimento degli studenti nei processi di apprendimento.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione e realizzazione di un Laboratorio di informatica ad uso del plesso Primaria.

Riattivazione del Laboratorio di Informatica del plesso Secondaria, con nuovi PC più performanti di quelli attuali, in scadenza di noleggio.

Attivazione di percorsi formativi per i docenti finalizzati all'uso delle TIC per la didattica.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Il corpo docente sarà formato nell'uso delle TIC per una didattica inclusiva e contemporanea.

RINNOVO ATTREZZATURE E REALIZZAZIONE CLASSI INNOVATIVE

Grazie ai finanziamenti previsti si riammoderneranno gli ambienti didattici, con la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze cognitive, sociali ed emotive degli studenti e delle studentesse.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Scuola dell'Infanzia "Rodari"

Le attività della Scuola dell'Infanzia si articolano in un tempo di 40 ore settimanali.
La Scuola dell'Infanzia accoglie i bambini dal lunedì al venerdì alle ore 8.00 fino alle ore 16.00.
Su richiesta è possibile usufruire di un servizio gratuito di pre-scuola (dalle 7.45) e di posticipo (ore 16.00-17.00).
E' possibile richiedere il pre-scuola dalle7.30, con un contributo annuale a carico dell'utenza.
Dall'a.s. 2022-2023 è stato attivato anche un servizio a pagamento di posticipo fino alle ore 18.00, dietro il versamento di un contributo da parte delle famiglie.

Scuola Primaria "Collodi"

La Scuola Primaria opera secondo due modelli di tempo scuola:

- Tempo scuola di 30 ore antimeridiano dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00.
- Tempo pieno di 40 ore antimeridiano dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00, con servizio mensa dalle 12.00 alle 14.00.

È attivo il servizio di pre-scuola su richiesta, dalle ore 7.30 alle ore 8.00. Per questo servizio è previsto un piccolo contributo a carico dell'utenza.

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI		
	1^	2^	3^ - 4^* - 5^*
ITALIANO	9	8	7
LINGUA INGLESE	1	2	3
STORIA	2	2	3
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
MUSICA	1	1	1
ARTE	2	2	1
ED. FISICA*	2	2	2
RELIGIONE/	2	2	2

ALTERNATIVA			
EDUCAZIONE CIVICA	33 ore annuali		

*L'insegnamento di Educazione Fisica è demandato a un docente specialista ai sensi della L. 234/2021, art. 1 commi 329-330-331-332

Scuola Secondaria di I grado "Vivaldi"

La Scuola Secondaria opera con un **tempo scuola ordinario di 30 ore settimanali** con due articolazioni orarie:

- Dal lunedì al sabato, dalle ore 8.00 alle ore 13.00
- Dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 14.00

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria (Spagnolo)	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole (Italiano)	1	33
Educazione civica	33 ore annuali	

Potenziamento e Recupero degli apprendimenti

Rientrano nell'Organico dell'autonomia dell'I.C. di Bovezzo 4 posti potenziamento:

- 1 cattedra di Lettere alla Scuola Secondaria di I grado
- 3 cattedre alla Scuola Primaria.

L'organico dell'autonomia è disciplinato dall'art. 1 comma 63 della legge 107/15 (La buona scuola) che oltre a definirlo, stabilisce che esso è costituito dai posti comuni, dai posti di sostegno e dai posti per il potenziamento.

In coerenza anche con gli obiettivi formativi prioritari di cui all'art. 1, comma 7, della legge 107 e con la nota 2852 diffusa dal Miur il 5 settembre 2016, che fornisce indicazioni ed orientamenti sulle potenzialità offerte dalla gestione dell'organico dell'autonomia, l'istituto attua progetti di "potenziamento e recupero di conoscenze e competenze" di Italiano alla Scuola Secondaria e di tutte le materie alla Scuola Primaria.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "RODARI2 BSAA836011

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BOVEZZO " C.COLLODI " BSEE836016

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "A.VIVALDI" BSMM836015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge n°92/2019 prevede un monte orario di non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti. A tal proposito il Collegio Docenti ha approvato la proposta della Commissione Educazione Civica che prevede, in un'ottica di piena condivisione e trasversalità, una suddivisione delle 33 ore tra tutti i docenti del consiglio di classe/interclasse. L'unica eccezione prevista riguarda l'IRC/attività alternativa alla scuola secondaria di primo grado per non penalizzare gli alunni che si avvalgono della scelta Studio assistito; i docenti di tali materie potranno inserire nelle loro programmazioni approfondimenti che si colleghino al curricolo d'Istituto aggiornato.

Curricolo di Istituto

I.C. BOVEZZO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Il curricolo dell'Istituto comprensivo è elaborato dal collegio dei docenti a partire dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, emanate nel 2012 ai sensi del DPR 89/2009, art. 1 comma 4, le quali fissano gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza. Le scuole esercitano l'autonomia e la libertà di insegnamento loro garantite dalla Costituzione (art. 33, art. 117) e richiamate nella Legge 107/2015 (art. 1 commi 1 e 3).

L'istituto pertanto assume come finalità generali quelle dichiarate nelle Indicazioni nazionali, che perseguono lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. Inoltre si assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea.
Il modello dell'istituto comprensivo, che riunisce scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre

entro un unico percorso strutturante.
Il curricolo è lo strumento metodologico e disciplinare che delinea dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento sia alle competenze chiave di cittadinanza, sia a quelle disciplinari.
A partire dal curricolo, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.
Esso costituisce infine il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola:
-le competenze chiave per l'apprendimento permanente che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola
- le abilità, le conoscenze e i contenuti specifici per ogni annualità.

Il curricolo dell'istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo da parte del collegio docenti è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.

Il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di

gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Le otto competenze individuate sono:

1. Competenza alfabetica funzionale: E' la capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e vari contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo". Alla sua costruzione concorrono tutti i campi di esperienza e le discipline, ma in modo specifico soprattutto i curricoli di Lingua italiana e il campo di esperienza "I discorsi e le parole".

2. Competenza multi linguistica: E' la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Alla sua formazione concorrono il curricolo di Lingua Inglese alla scuola dell'Infanzia e alla scuola Primaria, i curricoli di lingua Inglese e di lingua Spagnola alla scuola secondaria di primo grado.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetica e matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero

e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. Concorrono alla costruzione di questa competenza principalmente il campo di esperienza "La conoscenza del mondo" alla scuola dell'Infanzia e i curricoli di matematica, scienze e tecnologia alla scuola primaria e secondaria di primo grado.

4. Competenza digitale: La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. È una competenza trasversale a tutte le discipline e i campi di esperienza. L'Istituto comprensivo di Bovezzo ha predisposto e adottato un curricolo specifico per questa competenza.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e

orientata al futuro, di coltivare l'empatia e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Tutti i campi di esperienza e le discipline concorrono allo sviluppo di questa competenza, ma in modo più significativo il campo di esperienza "Il corpo e il movimento" alla scuola dell'Infanzia e le discipline storico-geografiche alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.

6. Competenza in materia di cittadinanza: La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Ai sensi della L.92/2019 l'Istituto Comprensivo ha predisposto un curricolo verticale specifico, trasversale a tutte le discipline e i campi di esperienza.

7. Competenza imprenditoriale: La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sullo spirito d'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. È una competenza trasversale a tutti i campi di esperienze e le discipline.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Tutte le discipline e i campi di esperienza concorrono al suo sviluppo, ma in modo più specifico il campo d'esperienza "Immagini, suoni e colori" alla scuola dell'Infanzia e le discipline Arte e Immagine, Musica, Religione, Educazione Fisica alla scuola primaria e secondaria di primo grado.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: I concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: I principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità alla base della convivenza civile

Riconosce che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono alla base della convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: I sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Lo sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e l'utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Riconoscere le fonti energetiche e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Il rispetto verso gli altri e l'ambiente.

Promuove il rispetto verso gli altri e l'ambiente e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria l'ambiente e la natura.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: I diversi

device ed i loro usi.

È in grado di distinguere i diversi device e della loro potenzialità d'uso

- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: I concetti di dati e di fonti.

E' in grado di comprendere, guidato dal docente il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Identità digitale ed identità reale.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale. Prende consapevolezza dell'identità digitale come valore collettivo e individuale da preservare.E' consapevole dei rischi della rete

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza - scuola primaria - lettere

Classe 1: italiano - Comprendere e produrre messaggi diversi che assolvano funzioni diverse. Utilizza linguaggi non verbali in rapporto all'ascolto attivo Attiva transcodifica tra i diversi linguaggi Realizzare disegni.; storia e geografia - Partecipare alla vita civile grazie alla

conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politiche Cura il proprio materiale scolastico e quello della classe Curare il proprio materiale scolastico Il rispetto e la condivisione dei materiali

Classe 2: italiano - Ascoltare e comprendere gli interventi dei compagni. Sa giocare ed ascoltare i compagni Attività ludiche per l'individuazione delle regole che permettono l'ascolto e la partecipazione alla discussione Giochi basati sull'ascolto attivo; storia e geografia - Partecipare alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politiche Rispetta il proprio territorio in esperienze collettive Osservare il proprio territorio Uscite e osservazioni in gruppo

Classe 3: italiano - Leggere e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi Legge testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. Legge semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. Leggere semplici testi e ricavarne informazioni Le fiabe e favole dal mondo; storia - Partecipare alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politiche Comprende che ciascun individuo è portatore di diritti e di doveri Acquisisce il senso di una cittadinanza unitaria e plurale Realizza attività collettive, confrontandosi con le diverse identità Riconoscere i diritti e i doveri sei singoli nella comunità Realizzare attività collettive Attività di cooperazione, Piani per la sicurezza della scuola, prove di evacuazione Nell'attività della scuola, operare per la sua pulizia, per il corretto uso delle attrezzature e degli spazi; geografia - Rendere conto che lo spazio geografico e' un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici, legati da rapporti di connessione e /o di interdipendenza Conosce i caratteri e le funzioni dei servizi del proprio territorio Conosce gli elementi caratterizzanti il paesaggio del luogo di residenza, cogliendo nessi e trasformazioni nel tempo Riconoscere i caratteri e le funzioni dei servizi del proprio territorio Conoscere gli elementi caratterizzanti il paesaggio del luogo di residenza, cogliendo nessi e trasformazioni nel tempo Educazione ambientale, stradale, nel paese o nel quartiere Piedibus La funzione della biblioteca

Classe 4: italiano - Realizzare scambi comunicativi con compagni ed insegnanti rispettando il turno. Formulare messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Interagisce positivamente con persone conosciute e non, con scopi diversi. Partecipare a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni ed insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Conversazioni, interviste a esperti o persone esterne alla scuola, rispettando registri linguistici e regole: storia - Partecipare alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politiche Esprime la propria cittadinanza attiva, avendo a cuore la tutela del patrimonio culturale Conosce i

concetti fondamentali della società civile. Conosce i concetti sociali e politici delle società storiche studiate. Conoscere i concetti fondamentali della società civile. Conoscere i concetti sociali e politici delle società storiche studiate. Analisi e attualizzazione di alcuni dei concetti ancora oggi alla base della società civile: la legge, le regole, le risorse (acque, boschi, monumenti, patrimonio artistico); geografia - Cogliere nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Rendere conto che lo spazio geografico e' un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici, legati da rapporti di connessione e /o di interdipendenza. Comprende il significato polisemico del concetto di regione (regioni fisiche, climatiche, linguistiche, socioeconomiche, storico-culturali) Comprendere il significato polisemico del concetto di regione (regioni fisiche, climatiche, linguistiche, socioeconomiche, storico-culturali) La tutela e valorizzazione delle minoranze linguistiche, culturali, attraverso i bambini e le loro testimonianze (visione di documentari, film, testimonianze)

Classe 5: italiano - Ascoltare e comprendere testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, e informazioni principali e lo scopo. Comprende il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. Formula domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. Apprende strategie di ascolto funzionale. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. Apprendere strategie di ascolto funzionale. La lettura del quotidiano Formulare interviste su temi legati all'attualità storia - Partecipare alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politiche Conosce i principali articoli della Costituzione della Repubblica Italiana, in particolare legati al diritto di istruzione Conosce le forme dello stato sul territorio Conoscere i principali articoli della Costituzione della Repubblica Italiana, in particolare legati al diritto di istruzione Conoscere le forme dello stato sul territorio La Costituzione Italiana Comune, Provincia e Regione rispetto alla vita dei cittadini ; geografia - Cogliere nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale Individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino e lontano Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino e lontano I principali temi della sostenibilità ambientale e della diversa distribuzione di ricchezze e risorse nel mondo d'oggi (es. gioco di ruolo "La torta mondiale ")

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

○ Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza - scuola primaria - IRC/AA

Classe 1: Scoprire l'unicità di ogni persona e la ricchezza che deriva dalla diversità degli esseri umani Apprendere regole di buona convivenza Saper instaurare rapporti di collaborazione e di amicizia Conosce sé nelle varie comunità: famiglia, scuola. Tutti fratelli, ma unici e con tanti doni diversi Comprende che a scuola esistono comportamenti accettabili e altri inaccettabili Comprende espressioni che facilitano i buoni rapporti Conoscere e relazionarsi a scuola e famiglia Conoscere le regole della buona convivenza Instaurare rapporti di collaborazione e di amicizia La famiglia, la scuola Comportamenti socialmente condivisi e non Parole gentili

Classe 2: Scoprire l'unicità di ogni persona e la ricchezza che deriva dalla diversità degli esseri umani Apprendere regole di buona convivenza Saper instaurare rapporti di collaborazione e di amicizia Conosce il sé nelle varie comunità: famiglia, scuola. Tutti fratelli, ma unici e con tanti doni diversi Comprende che a scuola esistono comportamenti accettabili e altri inaccettabili Comprende espressioni che facilitano i buoni rapporti Conoscere e relazionarsi a scuola e famiglia Conoscere le regole della buona convivenza Instaurare rapporti di collaborazione e di amicizia La famiglia, la scuola Comportamenti socialmente condivisi Parole gentili

Classe 3: Scoprire l'importanza dell'alleanza e della fedeltà in una relazione di amicizia Iniziare a conoscere la Carta dei Diritti dei fanciulli. Conosce l'uomo e la religione: le domande di senso e l'origine del mondo Conosce i diritti dei bambini che vengono via via presentati, attraverso la lettura di racconti e di poesie Conoscere l'uomo e la religione: le domande di senso e l'origine del mondo Conoscere i diritti dei bambini che vengono via via presentati, attraverso la lettura di racconti e di poesie I miti della creazione e dell'origine La Carta dei Diritti dei bambini

Classe 4: Cogliere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili per un personale progetto di vita Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti/doveri). Legge storie di persone che hanno cambiato la propria vita dopo incontri importanti Acquisisce una graduale sensibilizzazione ai propri diritti/doveri e a quelli degli altri Leggere storie di persone che hanno cambiato la propria vita dopo incontri importanti Acquisire una graduale sensibilizzazione ai propri diritti/doveri e a quelli degli altri Madre Teresa di Calcutta, La scuola di Barbiana Diritto all'istruzione

Classe 5: Scoprire che ogni religione s'impegna a portare pace, amore e gioia in ogni parte del mondo Conoscere la Costituzione e rispettare i Diritti umani come valori universali della persona Conosce le religioni nel mondo: risposte al bisogno dell'uomo di vivere in pace e di essere felice. Legge gli articoli più importanti della carta Costituzionale per la sua vita Conoscere le caratteristiche comuni delle diverse religioni nel mondo Conoscere la Costituzione e rispetta i Diritti umani come valori universali della persona Confronto sui valori condivisi dalle varie religioni I Diritti umani

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza - scuola primaria - STEM

Classe 1: matematica - Affrontare situazioni problematiche con strategie diverse. Coglie situazioni concrete e trasformarle in semplici problemi. Rappresenta iconicamente situazioni problematiche vissute e le azioni compiute per risolverle. Cogliere situazioni concrete e trasformarle in semplici problemi. Rappresentare iconicamente situazioni problematiche vissute e le azioni compiute per risolverle. Problem solving; scienze - Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolano a cercare spiegazioni di quello che succede Riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri Rileva i bisogni primari degli esseri viventi Riconoscere i bisogni primari degli organismi viventi I bisogni essenziali alla vita; tecnologia -Conoscere ed analizzare nelle linee generali i processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. Conosce forme di riciclo Usa in modo corretto le risorse evitando sprechi. Riciclare e riusare risorse per costruire nuovi oggetti Costruzione di giocattoli per la ricreazione Cartelloni polimaterici

Classe 2: Affrontare situazioni problematiche con strategie diverse. Sa cogliere situazioni concrete e trasformarle in semplici problemi. Rappresenta iconicamente situazioni problematiche vissute e le azioni compiute per risolverle. Cogliere situazioni concrete e trasformarle in semplici problemi. Rappresentare iconicamente situazioni problematiche vissute e le azioni compiute per risolverle. Problem solving Rappresentazioni iconiche: scienze - Avere atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispettare e apprezzare il valore dell'ambiente sociale e naturale Riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri Rileva i bisogni primari degli esseri viventi Riconoscere i bisogni primari degli organismi viventi Rilevare i bisogni primari degli esseri viventi Ecosistemi, un esempio di relazioni Pulitura dei diversi spazi comuni ad opera delle diverse classi; tecnologia - Conoscere ed analizzare nelle linee generali i processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. Conosce forme di riciclo Usa in modo corretto le risorse evitando sprechi. Riciclare correttamente i rifiuti Raccolta differenziata

Classe 3: Quantificare le situazioni d'incertezza formulando semplici previsioni. Riconosce eventi possibili impossibili, probabili e certi Legge ed interpreta relazioni e dati da diagrammi, schemi e tabelle. Riconoscere eventi possibili impossibili, probabili e certi Legge ed interpreta relazioni e dati da diagrammi, schemi e tabelle. Lettura di schemi e di

grafici; scienze - Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante o in modo autonomo. Osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali. Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze. Descrive semplici fenomeni legati ai liquidi, solidi, gas, al calore Osserva i momenti significativi nella vita di piante e animali. Riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. Descrivere semplici fenomeni legati ai liquidi, solidi, gas, al calore Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. Somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. Il rigore nell'approccio scientifico; tecnologia - Conoscere ed analizzare nelle linee generali i processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. Conosce forme di riciclo e forme di riutilizzo e di riciclaggio di materiali. Usa in modo corretto le risorse evitando sprechi. Conoscere ed analizza nelle linee generali i processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. Manufatti usando materiale di recupero

Classe 4: Risolvere problemi matematici mantenendo il controllo della procedura risolutiva e dei risultati. Conosce ed applica le strategie, elabora ragionamenti per sostenere le proprie tesi. Conoscere le strategie e elaborare ragionamenti per sostenere le proprie tesi. Analisi della necessità di coerenza di un ragionamento: scienze -Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni su ciò che vede succedere. Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico. Rispettare e apprezzare il valore dell'ambiente sociale e naturale. Riconosce attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. Prosegue osservazione ed interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione dell'uomo. Mostra interesse nei confronti di una sana e corretta alimentazione. Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. Osservare le e trasformazioni ambientali, in particolare quelle conseguenti all'azione dell'uomo. Stimolare interesse e conoscenza nei confronti di una sana e corretta alimentazione. La merenda in classe come occasione per una sana e consapevole alimentazione Semplici pratiche quotidiane, che esprimono comportamenti di sostenibilità ambientale (es. borraccia e non plastica); tecnologia - Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione Conosce ed utilizza strumenti tecnologici. Conoscere ed utilizzare strumenti tecnologici. Lo stereo-microscopio che permette di vedere la realtà in altre dimensioni

Classe 5: Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi,

risolvere problemi mantenendo il controllo sul processo e sui risultati - Rappresenta relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni - Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni - Rappresentazioni grafiche e non dei dati espressi e ricavati dall'analisi dei temi del percorso geografico: scienze - Avere consapevolezza sulla struttura e sullo sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, riconoscere e descriverne il funzionamento e avere cura della propria salute Conosce le relazioni tra le varie parti del corpo umano - Conosce i fattori comportamentali utili o dannosi per la salute Rispetta il corpo umano in quanto entità irripetibile Conoscere le relazioni tra le varie parti del corpo umano Conoscere i fattori comportamentali utili o dannosi per la salute Rispettare il corpo umano in quanto entità irripetibile Le dipendenze (tecnologiche, fumo, alcool, etc) Il Progetto Affettività: tecnologia -Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione Utilizza la LIM e semplici programmi per esercitazioni didattiche. Utilizza gli strumenti tecnologici, iniziando a sviluppare un metodo critico, opportunamente guidato Utilizzare la LIM e semplici programmi per esercitazioni didattiche. Utilizzare gli strumenti tecnologici, iniziando a sviluppare un metodo critico, opportunamente guidato LIM e strumenti tecnologici

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza - scuola primaria - DAMS

Classe 1: immagine e musica: Conoscenza di sé e degli altri Riconosce le emozioni ed i bisogni individuali altrui Riconoscere le emozioni ed i bisogni individuali altrui Le emozioni comuni a tutti i bambini della classe, di diverse provenienze Costruzione di strumenti musicali (vedi tecnologia); educazione fisica - Il gioco, lo sport e il fair-play Partecipa al gioco collettivo e al rispetto delle regole Partecipare al gioco collettivo, rispettando le regole I giochi di squadra

Classe 2: immagine e musica: Conoscenza di sé e degli altri Sa riconoscere i bisogni individuali e le emozioni altrui Riconoscere i bisogni individuali e le emozioni altrui Le emozioni vissute attraverso il teatro; educazione fisica - Il gioco, lo sport e il fair-play Sa partecipare al gioco collettivo e al rispetto delle regole Partecipare al gioco collettivo, rispettando le regole Giochi cooperativi

Classe 3: immagine: Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel territorio Legge un'opera d'arte o un manufatto nei vari aspetti Leggere un'opera d'arte o un manufatto nei vari aspetti La/le edicole (santelle) del paese ; musica: Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico Partecipa ad esecuzioni di gruppo seguendo le indicazioni dell'insegnante Partecipare ad esecuzioni di gruppo seguendo le indicazioni dell'insegnante Fare musica d'insieme; educazione fisica - Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Riconosce e denomina le varie parti del corpo su sé e gli altri Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su sé e gli altri Il mimo

Classe 4: immagine: Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia Valuta aspetti funzionali ed estetici in opere d'arte di vario genere e stile in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e di luoghi diversi. Valutare aspetti funzionali ed estetici in opere d'arte. Confronto fra opere d'arte di periodi e di luoghi diversi. ; musica: Riconosce e classifica gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. Valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e di luoghi diversi. Valutare aspetti funzionali ed estetici di brani musicali. Confronto fra brani musicali di periodi e di luoghi diversi; educazione fisica - Il gioco, lo sport e il fair play. Partecipa attivamente alle varie forme di gioco organizzate anche in forma di gara; accettando le diversità, la sconfitta

e vivere la vittoria con equilibrio. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco accettando le diversità, la sconfitta e vivere la vittoria con equilibrio. Giochi di collaborazione e di squadra

Classe 5: immagine: Usare gli elementi del linguaggio visivo e le tecniche idonee per esprimersi in modo personale e creativo Utilizza nella produzione grafica, pittorica, artistica il colore con diverse tecniche e utilizzare i segni grafici e le textures Usare nella produzione grafica, pittorica, artistica il colore con diverse tecniche e utilizzare i segni grafici e le textures Esperienze di espressione attraverso l'uso dei colori e dei materiali La Pinacoteca dei bambini di Rezzato; musica: Esegue da solo o e in gruppo semplici brani strumentali e vocali, appartenenti a generi e culture differenti Esegue individualmente o in gruppo brani vocali, strumentali, curando intonazione ed espressività Eseguire individualmente o in gruppo brani vocali, strumentali, curando intonazione ed espressività Esecuzioni musicali di gruppo; educazione fisica - Salute e benessere, percezione e sicurezza Conosce l'importanza dell'igiene, del corpo e nozioni essenziali , di anatomia e di fisiologia Conoscere l'importanza dell'igiene, del corpo e nozioni essenziali , di anatomia e di fisiologia Comportamenti consoni all'igiene personale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Musica

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza - scuola primaria - inglese

Classe 1: Conoscenza di sé e degli altri Sa riconoscere le diversità tra le culture Riconoscere le diversità tra le culture, le tradizioni Halloween

Classe 2: Stabilire relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera. Individua alcuni aspetti propri della cultura inglese (usanze e simboli delle festività), Confronta alcuni aspetti della cultura dei paesi anglofoni con aspetti della cultura materna. Individuare alcuni aspetti propri della cultura inglese (usanze e simboli delle festività), Confrontare alcuni aspetti della cultura dei paesi anglofoni con aspetti della cultura materna. Il Natale La Pasqua Il Capodanno

Classe 3: Ascoltare e comprendere lessico, semplici frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza, da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi. Riconosce strutture di comunicazione semplici e quotidiane: espressioni di interazione sociale: saluti formali e informali, ringraziamenti, messaggi augurali Conoscere strutture di comunicazione semplici e quotidiane: espressioni di interazione sociale: saluti formali e informali, ringraziamenti, messaggi augurali Tradizioni, festività e caratteristiche culturali del mondo anglosassone

Classe 4: Stabilire relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera Effettua confronti con la propria realtà, riflettere sulle somiglianze e differenze. Effettuare confronti con la propria realtà, riflettere sulle somiglianze e differenze. Contaminazioni fra il lessico della lingua anglosassone e della lingua italiana.

Classe 5: Rilevare diversità culturali attraverso il confronto con le proprie abitudini di vita. Manifesta un atteggiamento positivo nei confronti del “diverso” dal punto di vista linguistico e culturale. Manifestare un atteggiamento positivo nei confronti del “diverso” dal punto di vista linguistico e culturale. L’esperienza dell’incontro con l’esperto madrelingua

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

○ Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza - scuola secondaria - lettere

classe prima:

ITALIANO Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate (per iscritto e oralmente) Attiva modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti, comprendendo ed accettando i punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. Elabora e scrive un regolamento su tematiche concordate. Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti, comprendendo ed accettando i punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. Elaborare e scrivere un regolamento su tematiche concordate. Il proprio ruolo in contesti diversi (scuola, famiglia, gruppo dei pari ...). Le regole a scuola, in famiglia, nei gruppi sportivi, associazioni varie...

STORIA-GEOGRAFIA-CITTADINANZA Acquisire come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione. Riconoscere come necessarie e rispetta le regole della convivenza civile. Conoscere gli elementi essenziali del paesaggio locale e distingue le loro peculiarità. Conoscere il funzionamento del Comune ed alcuni ruoli all'interno della sua amministrazione. Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui vive ed elabora ipotesi di intervento. Riconosce la funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana. Conosce il Regolamento d'Istituto. Conosce le principali forme di governo dell'epoca medievale. Conosce le forme e il funzionamento dell'Amministrazione Comunale. Individua le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale. Riconosce l'intervento dell'uomo sull'ambiente. Riconoscere la funzione della regola e

della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana. Conoscere il Regolamento d'Istituto. Conoscere le principali forme di governo dell'epoca medievale. Conoscere le forme e il funzionamento dell'Amministrazione Comunale. Individuare le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale. Riconoscere l'intervento dell'uomo sull'ambiente. Le regole della classe e il regolamento d'istituto; le regole in famiglia e nell'ambiente extra-scolastico. Il bullismo ed il cyberbullismo. Le forme di governo legate al contesto storico affrontato. Il Comune. Le varie associazioni presenti nell'ambito comunale. Le principali trasformazioni ambientali (ambiente antropizzato).

classe seconda:

ITALIANO Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate (per iscritto e oral-mente) Prendere coscienza delle dinamiche psicofisiche e affettivo-psicologiche legate all'affermazione della propria e altrui personalità; Descrivere in maniera approfondita ed efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale di riferimento, cogliendo similitudini e differenze rispetto ad altri luoghi del mondo studiati. Attiva modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti, comprendendo ed accettando i punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. Analizza le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi. Riflette sulle proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo (l'autobiografia come strumento di sé). Elabora e scrive un regolamento su tematiche concordate. Identifica situazioni di violazione dei diritti umani ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto. Identifica la lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo (letteratura). Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti, comprendendo ed accettando i punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. Analizzare le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi. Riflette sulle proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo (l'autobiografia come strumento di sé). Elaborare e scrivere un regolamento su tematiche concordate. Identifica situazioni di violazione dei diritti umani ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto. Identificare la lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo (letteratura). La percezione di sé e delle proprie emozioni in relazione agli altri. La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana. I diritti umani. La lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo (letteratura).

STORIA-GEOGRAFIA-CITTADINANZA Acquisire come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione. Riconoscere come necessarie e rispetta le regole della convivenza civile. Conoscere il funzionamento dell'Unione Europea ed alcune delle sue

istituzioni fondamentali. Prendere coscienza delle principali problematiche socio- culturali, ambientali del proprio Paese e dell'Europa. Comprende i concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà. Distingue le principali forme di governo dell'epoca moderna. Conosce i principali organismi dell'Unione Europea Coglie l'importanza dei diritti umani nei Documenti internazionali. Comprendere i concetti di diritto/ dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà. Distinguere le principali forme di governo dell'epoca moderna. Conoscere i principali organismi dell'Unione Europea Cogliere l'importanza dei diritti umani nei Documenti internazionali. I diritti e i doveri dei cittadini. Le forme di governo legate al contesto storico affrontato. Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.

classe terza:

ITALIANO Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate (per iscritto e oralmente) Prendere coscienza delle dinamiche psicofisiche e affettivo-psicologiche legate all'affermazione della propria e altrui personalità; Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri. Esprimere adeguatamente le proprie emozioni, riconosce-re quelle altrui, rispettando le peculiarità caratteriali ed il concetto di privacy. Attiva modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti, comprendendo ed accettando i punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. Analizza le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi. Riflette sulle proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo (l'autobiografia come strumento di sé). Elabora e scrive un regolamento su tematiche concordate. Identifica situazioni di violazione dei diritti umani ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto. Identifica la lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo (letteratura). Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti, comprendendo ed accettando i punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. Riflette sulle proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo (l'autobiografia come strumento di sé). Identifica situazioni di violazione dei diritti umani ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto. Identificare la lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo (letteratura). L'adolescenza e le tematiche ad essa collegate: essere se stessi in un corpo che cambia; l'importanza del look; innamoramenti; sfide e trasgressioni; il rapporto con i coetanei e le figure parentali. L'orientamento e le tematiche ad esso collegate: desideri, sogni e progetti; interessi ed attitudini. I diritti dei minori (l'infanzia negata e lo sfruttamento minorile), i diritti delle donne, degli stranieri, dei malati. La lingua ed i dialetti come elementi

identitari della cultura di un popolo (letteratura).

STORIA-GEOGRAFIA-CITTADINANZA Acquisire come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione. Riconoscere come necessarie e rispetta le regole della convivenza civile e rispettarle. Analizzare gli elementi costitutivi della Costituzione italiana (ed eventuale confronto con lo Statuto Albertino). Prendere coscienza delle principali problematiche politiche, economiche, socio- culturali, ambientali del proprio Paese e del mondo. Conosce i principi fondamentali della Costituzione e l'ordinamento dello Stato italiano. Conosce le Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/ doveri dei popoli. Riflette su alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Conosce le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose, contrapposte al mondo della legalità. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e l'ordinamento dello Stato italiano. Conoscere le Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli. Riflettere su alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Conoscere le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose, contrapposte al mondo della legalità. Alcuni articoli della Costituzione ONU, NATO, UNESCO. La povertà, la fame, salute e benessere, istruzione, parità di genere, le disuguaglianze. Le varie mafie (ed eventualmente la biografia di uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Competenza sociale e civica in materia di

cittadinanza - scuola secondaria - lingue

classe prima

INGLESE E SECONDA LINGUA STRANIERA STUDIATA (SPAGNOLO) Attivare atteggiamenti di ascolto partecipato, di cortesia e rispetto nei confronti degli interlocutori. Domandare informazioni o effettuare diverse richieste in maniera educata e rispettosa in situazioni di vita verosimili. Conoscere gli inni nazionali dei paesi europei di cui si parlano le lingue studiate ed i valori a cui essi si ispirano. Riconoscere le bandiere delle nazioni e gli eventuali simboli e colori ad esse associati. Riconosce l'importanza delle lingue come strumento di comprensione, avvicinamento e amicizia tra i popoli. Individua ed utilizza le principali formule di saluto e cortesia di una lingua straniera quali fondamentali segni di rispetto nella comunicazione. Utilizza espressioni di cortesia e rispetto che dimostrino un adeguato livello di empatia nelle relazioni sociali. Riconoscere l'importanza delle lingue come strumento di comprensione, avvicinamento e amicizia tra i popoli. Individuare ed utilizzare le principali formule di saluto e cortesia di una lingua straniera quali fondamentali segni di rispetto nella comunicazione. Utilizzare espressioni di cortesia e rispetto che dimostrino un adeguato livello di empatia nelle relazioni sociali. Stabilire un breve contatto sociale (Salutare e congedarsi, chiedere e dire come va, presentarsi e presentare qualcuno, chiedere e dire l'età, la nazionalità e la provenienza). Parlare di sé e degli altri utilizzando semplici funzioni (aspetto fisico e carattere, abitudini, gusti e preferenze). Chiedere e fornire informazioni usando opportune forme di corte-sia (chiedere e rispondere circa la disposizione dei principali locali di un'abitazione; chiedere e dire l'ora, la data e il giorno della settimana). Rapportarsi con gli altri in modo cortese (Formulare auguri per va-rie occasioni).

classe seconda

INGLESE E SECONDA LINGUA STRANIERA STUDIATA (SPAGNOLO) Domandare informazioni o effettuare diverse richieste in maniera educata e rispettosa in situazioni di vita verosimili. Conoscere gli inni nazionali dei paesi europei di cui si parlano le lingue studiate ed i valori a cui essi si ispirano. Riconoscere le bandiere delle nazioni e gli eventuali simboli e colori ad esse associati. Riconosce l'importanza delle lingue come strumento di comprensione, avvicinamento e amicizia tra i popoli. Individua ed utilizza le principali formule di saluto e cortesia di una lingua straniera quali fondamentali segni di rispetto nella comunicazione. Utilizza espressioni di cortesia e rispetto che dimostrino un adeguato livello di empatia nelle relazioni sociali. Comprende i punti fondamentali contenuti nei primi articoli delle costituzioni dei paesi stranieri di cui studia la lingua e gli organi principali su cui si fonda

l'Unione Europea e il suo percorso storico Riconoscere l'importanza delle lingue come strumento di comprensione, avvicinamento e amicizia tra i popoli. Individuare ed utilizzare le principali formule di saluto e cortesia di una lingua straniera quali fondamentali segni di rispetto nella comunicazione. Utilizzare espressioni di cortesia e rispetto che dimostrino un adeguato livello di empatia nelle relazioni sociali. Comprende i punti fondamentali contenuti nei primi articoli delle costituzioni dei paesi stranieri di cui studia la lingua e gli organi principali su cui si fonda l'Unione Europea e il suo percorso storico Chiedere e fornire informazioni usando opportune forme di cortesia (chiedere e fornire indicazioni relativamente al raggiungimento di un luogo nel proprio territorio; acquistare qualcosa, indicarne la quantità e domandarne il prezzo) Rapportarsi con gli altri in modo cortese (Invitare qualcuno, accettare o rifiutare un invito con corte-sia). Offrire qualcosa, accettare o rifiutare con cortesia.

classe terza

INGLESE E SECONDA LINGUA STRANIERA STUDIATA (SPAGNOLO) Domandare informazioni o effettuare diverse richieste in maniera educata e rispettosa in situazioni di vita verosimili. Esprimere verbalmente nella forma più adeguata le proprie opinioni ed emozioni operando confronti tra le proprie idee o abitudini culturali e quelle di coetanei di altre nazioni. Conoscere gli inni nazionali dei paesi europei di cui si parlano le lingue studiate ed i valori a cui essi si ispirano. Riconoscere le bandiere delle nazioni e gli eventuali simboli e colori ad esse associati. Riconosce l'importanza delle lingue come strumento di comprensione, avvicinamento e amicizia tra i popoli. Individua ed utilizza le principali formule di saluto e cortesia di una lingua straniera quali fondamentali segni di rispetto nella comunicazione. Descrive adeguatamente stati d'animo, sentimenti, idee e valori relativi a situazioni differenti che si possono sperimentare all'interno di una società civile. impiegando forme di espressione personale. Utilizza espressioni di cortesia e rispetto che dimostrino un adeguato livello di empatia nelle relazioni sociali. Comprende i punti fondamentali contenuti nei primi articoli delle costituzioni dei paesi stranieri di cui studia la lingua e gli organi principali su cui si fonda l'Unione Europea e il suo percorso storico Riconoscere l'importanza delle lingue come strumento di comprensione, avvicinamento e amicizia tra i popoli. Individuare ed utilizzare le principali formule di saluto e cortesia di una lingua straniera quali fondamentali segni di rispetto nella comunicazione. Descrive adeguatamente stati d'animo, senti-menti, idee e valori relativi a situazioni differenti che si possono sperimentare all'interno di una società civile. impiegando forme di espressione personale. Utilizzare espressioni di cortesia e rispetto che dimostrino un adeguato livello di empatia nelle relazioni sociali. Comprende i punti fondamentali contenuti nei primi articoli delle

costituzioni dei paesi stranieri di cui studia la lingua e gli organi principali su cui si fonda l'Unione Europea e il suo per-corso storico Rapportarsi con gli altri in modo cortese. Fare proposte, accettare o rifiutare con cortesia. Parlare di sé in modo specifico (descrivere le proprie emozioni e idee, la relazione con i coetanei e con gli adulti, la relazione con l'ambiente e la società, le proprie aspettative circa il futuro).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

○ Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza - scuola secondaria - STEM

classe prima

MATEMATICA Analizzare ed interpretare rappresentazioni di dati Sa organizzare un rilevamento dati e sa trascrivere i dati in tabelle. Rappresenta graficamente i dati. Organizzare un rilevamento dati e sa trascrivere i dati in tabelle. Rappresentare graficamente i dati. Primi elementi di statistica.

SCIENZE Individuare da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive. Adottare comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente, anche attraverso il risparmio delle risorse. Comprendere l'importanza del rispetto di se stesso e dell'altro. Descrive i fattori abiotici e biotici. Descrive i principali problemi ambientali legati all'atmosfera e all'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo. Individua le relazioni uomo-ambiente e uomo-uomo. Descrivere i fattori abiotici e biotici. Descrivere i principali problemi ambientali legati all'atmosfera e all'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo. Individuare le relazioni uomo-ambiente e uomo-uomo. Idrosfera, atmosfera e litosfera. Biosfera. Cenni

di ecologia.

TECNOLOGIA Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore, attraverso la loro corretta citazione. Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità. Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica, comprendendone appieno le ragioni. Riconosce le principali caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza. Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Conosce rischi e pericoli del web nella ricerca e nell'impiego delle fonti. Riconoscere le principali caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza. Norme di comporta-mento per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Conoscere rischi e pericoli del web nella ricerca e nell'impiego delle fonti. Principali caratteristiche dei materiali. Educazione digitale.

classe seconda

MATEMATICA Analizzare ed interpretare rappresentazioni di dati per valutarli Sa analizzare un'indagine statistica riguardante un fenomeno a variabile qualitativa e/o quantitativa Analizzare un'indagine statistica riguardante un fenomeno a variabile qualitativa e/o quantitativa Variabili qualitative e quantitative.

SCIENZE Adottare scelte consapevoli riguardanti la salute, in particolare l'alimentazione Comprendere i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile. Assumere comportamenti nel rispetto di sè, dell'ambiente, anche attraverso il risparmio delle risorse. Sa valutare corretti comportamenti a salvaguardia della salute. Conosce i vari ecosistemi e le loro componenti. Riconosce le interazioni tra viventi e ambiente in cui vivono. Valutare corretti comportamenti a salvaguardia della salute. Conoscere i vari ecosistemi e le loro componenti. Riconoscere le interazioni tra viventi e ambiente in cui vivono. Corpo umano, alimentazione, salute. Ecologia.

TECNOLOGIA Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore, attraverso la loro corretta citazione. Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità. Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica, comprendendone appieno le ragioni. Riconosce le principali caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza. Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Conosce rischi e pericoli del web nella ricerca e nell'impiego delle fonti. Riconoscere le principali caratteristiche di oggetti e i

materiali in relazione alla sicurezza. Norme di comporta-mento per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Conoscere rischi e pericoli del web nella ricerca e nell'impiego delle fonti. Principali caratteristiche dei materiali. Educazione digitale.

classe terza

MATEMATICA Riconoscere e risolvere problemi statistici Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per valutare e prendere decisioni Riconoscere e risolvere problemi statistici in contesti diversi Sa analizzare un'indagine statistica riguardante un fenomeno a variabile qualitativa e/o quantitativa, valutandone i valori significativi. Analizzare un'indagine statistica riguardante un fenomeno a variabile qualitativa e/o quantitativa, valutandone i valori significativi. Variabili qualitative e quantitative.

SCIENZE Comprendere il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e le criticità Comprendere l'importanza degli obiettivi dell'Agenda 2030 Riconoscere l'importanza dei propri comportamenti in un percorso collettivo di sviluppo sostenibile. Individua un problema ambientale e comprende l'importanza di assumere comportamenti responsabili. E' consapevole della necessità di uno sviluppo sostenibile fruibile da tutti. Conosce le azioni finalizzate al raggiungimento di uno sviluppo sostenibile. Individuare un problema ambientale e comprende l'importanza di assumere comportamenti responsabili. Raggiungere la consapevolezza della necessità di uno sviluppo sostenibile fruibile da tutti. Conoscere le azioni finalizzate al raggiungimento di uno sviluppo sostenibile. Sistema Terra.

TECNOLOGIA Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore, attraverso la loro corretta citazione. Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità. Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica, comprendendone appieno le ragioni. Riconosce le principali caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza. Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Conosce rischi e pericoli del web nella ricerca e nell'impiego delle fonti. Riconoscere le principali caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza. Norme di comporta-mento per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Conoscere rischi e pericoli del web nella ricerca e nell'impiego delle fonti. Principali caratteristiche dei materiali. Educazione digitale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

○ Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza - scuola secondaria - DAMS

classe prima

ED. FISICA Percepire il sé e sviluppare capacità motorie di base, promuovere salute, benessere e sicurezza Riconosce il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva. Conosce e pratica alcune discipline dell'atletica leggera. Si relaziona con il gruppo rispettando le diverse capacità, le caratteristi-che personali, rispetta le regole delle discipline sportive praticate. Utilizza in modo responsabile spazi, attrezzature, sia individualmente che in gruppo. Riconoscere il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva. Conoscenza e pratica di alcune discipline dell'atletica leggera. Relazionarsi con il gruppo rispettando le diverse capacità, le caratteristiche personali, rispetta le regole delle discipline sportive praticate. Utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature, sia individualmente che in gruppo. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva. Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play.

IMMAGINE Consapevolezza dei concetti di "diritti" e "doveri" Favorire atteggiamenti di curiosità, conoscenza, attenzione e rispetto nei confronti del patrimonio culturale, artistico e ambientale del territorio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio mostrando sensibilità ai problemi della tutela e conserva-

zione; Conosce i beni culturali presenti nel proprio territorio. Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio mostrando sensibilità ai problemi della tutela e conservazione; Conoscere i beni culturali presenti nel proprio territorio. Rappresentazione grafico-pittorica di regole di comportamento e di civile convivenza. I simboli dell'identità nazionale ed europea. Gli elementi caratterizzanti il paesaggio culturale di riferimento. Monumenti e siti significativi.

MUSICA Comprendere e valutare opere musicali riconoscendone i significati Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare. Ascolta brani di musica e ne comprende il significato. Ascolta e comprende uno spettacolo operistico. Conoscere brani di musica "impegnata" Conoscere una parte fondamentale del patrimonio culturale musicale italiano: l'opera. Brani musicali con tematiche di cittadinanza attiva. Le caratteristiche principali dell'opera. Ascolto guidato di un'opera in versione ridotta.

classe seconda

ED. FISICA Percepire il sé e sviluppare capacità motorie di base, promuovere salute, benessere e sicurezza Riconosce il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva. Conosce e pratica alcune discipline dell'atletica leggera. Si relaziona con il gruppo rispettando le diverse capacità, le caratteristi-che personali, rispetta le regole delle discipline sportive praticate. Utilizza in modo responsabile spazi, attrezzature, sia individualmente che in gruppo. Riconoscere il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressi-va. Conoscenza e pratica di alcune discipline dell'atletica leggera. Relazionarsi con il gruppo rispettando le diverse capacità, le caratteristiche personali, rispetta le regole delle discipline sportive praticate. Utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature, sia individualmente che in gruppo. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva. Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play.

IMMAGINE Consapevolezza dei concetti di "diritti" e "doveri" Favorire atteggiamenti di curiosità, conoscenza, at-tenzione e rispetto nei con-fronti del patrimonio culturale, artistico e ambientale del territorio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio mostrando sensibilità ai problemi della tutela e conserva-zione; Conosce i beni culturali presenti nel proprio territorio. Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio mostrando sensibilità ai problemi della tutela e conservazione; Conoscere i beni culturali presenti nel proprio territorio. Rappresentazione grafico-pittorica di regole di comportamento e di civile convivenza. I simboli dell'identità nazionale ed europea. Gli

elementi caratterizzanti il paesaggio culturale di riferimento. Monumenti e siti significativi.

MUSICA Comprendere e valutare opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storico-cultuale Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare. Esegue brani di musica e ne comprende il significato Ascolta e comprende uno spettacolo operistico Conoscere brani di musica "impegnata" Conoscere una parte fondamentale del patrimonio culturale musicale italiano: l'opera. Brani musicali con tematiche di cittadinanza attiva. Le caratteristiche principali dell'opera. Ascolto guidato di un'opera in versione ridotta.

classe terza

ED. FISICA Percepire il sé e sviluppare capacità motorie di base, promuovere salute, benessere e sicurezza Riconosce il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva. Conosce e pratica alcune discipline dell'atletica leggera. Si relaziona con il gruppo rispettando le diverse capacità, le caratteristi-che personali, rispetta le regole delle discipline sportive praticate. Utilizza in modo responsabile spazi, attrezzature, sia individualmente che in gruppo. Riconoscere il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressi-va. Conoscenza e pratica di alcune discipline dell'atletica leggera. Relazionarsi con il gruppo rispettando le diverse capacità, le caratteristiche personali, rispetta le regole delle discipline sportive praticate. Utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature, sia individualmente che in gruppo. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva. Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play.

IMMAGINE Consapevolezza dei concetti di "diritti" e "doveri" Favorire atteggiamenti di curiosità, conoscenza, at-tenzione e rispetto nei con-fronti del patrimonio culturale, artistico e ambientale del territorio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio mostrando sensibilità ai problemi della tutela e conserva-zione; Conosce i beni culturali presenti nel proprio territorio. Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio mostrando sensibilità ai problemi della tutela e conservazione; Conoscere i beni culturali presenti nel proprio territorio. Rappresentazione grafico-pittori-ca di regole di comportamento e di civile convivenza. I simboli dell'identità nazionale ed europea. Gli elementi caratterizzanti il paesaggio culturale di riferimento. Monumenti e siti significativi.

MUSICA Comprendere, valorizzare ed interpretare elementi costitutivi dell'identità nazionale Comprendere, valorizzare ed interpretare i simboli dell'identità nazionale ed europea Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e

supporti in un'ottica multidisciplinare. Riconosce e riproduce motivi della musica tradizionale italiana. Esegue con la voce e/o con lo strumento musicale l'inno europeo, l'inno italiano e gli inni nazionali di alcuni Paesi europei. Ascolta e comprende uno spettacolo operistico. Ascolta e comprende i grandi capolavori della storia della musica italiana ed europea. Saper riconoscere e riprodurre motivi della musica tradizionale italiana. Eseguire con la voce e/o con lo strumento musicale l'inno europeo, l'inno italiano e gli inni nazionali di alcuni Paesi europei. Ascoltare e comprendere uno spettacolo operistico Ascoltare e comprendere i grandi capolavori della storia della musica italiana ed europea. Canti e brani musicali legati alla storia italiana: canti popolari, canti patriottici, canti di guerra. L'inno europeo. L'inno italiano. Gli inni nazionali europei più significativi. Ascolto guidato di un'opera in versione integrale. I protagonisti italiani ed europei della storia della musica e le loro opere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Musica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo Digitale d'Istituto

L'Istituto ha adottato uno specifico curricolo delle competenze digitali, implementandolo dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo. Grazie ai finanziamenti ministeriali sono state completamente rinnovate le attrezzature tecnologiche multimediali ed è stata allestita un'aula STEM alla scuola secondaria di I grado.

Allegato:

CURRICOLO-DIGITALE-VERTICALE 2022.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "RODARI2

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

In allegato il curricolo per competenze

Allegato:

CURRICOLO-COMPETENZE-INFANZIA.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto di educazione stradale

Attività in collaborazione con il Comando dei Vigili sul territorio di Bovezzo con la finalità di educare i piccoli utenti a comportamenti corretti e responsabili secondo le regole e le norme della strada e della convivenza civile.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ Progetto Coltiviamo in amicizia: l'orto dei sapori.

I bambini della scuola dell'infanzia hanno la necessità e il desiderio di manipolare qualsiasi tipo di materiale organico e inorganico. La terra rappresenta un elemento adatto, tutto da esplorare attraverso attività come scavare, travasare, trasportare, mescolare. Il Progetto non è finalizzato alla trasmissione di conoscenze precostituite, ma vuole condurre il bambino alla scoperta del mondo naturale e dei suoi elementi cercando di interiorizzare comportamenti di cura, rispetto, costanza e suscitando stupore e ammirazione per tutto ciò che viene osservato, scoperto e descritto dal nostro esperto esterno "IL CONTADINO MARIO".

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ Progetto di educazione civica: Io piccolo cittadino

L'insegnamento- apprendimento dell'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, del paese e del mondo nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. I bambini e le bambine, in questo primo contesto scolastico, sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella

quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; divenire consapevoli della necessità di stabilire regole condivise; saper porre l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di ciascuno e apprezzarle come ricchezza; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: BOVEZZO " C.COLLODI "

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

In allegato il curricolo per competenze.

Allegato:

CURRICOLO-COMPETENZE-PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: "A.VIVALDI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

In allegato il curricolo per competenze

Allegato:

CURRICOLO-COMPETENZE-SECONDARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

ACCOGLIENZA, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA: -"Open day"; -"Progetto accoglienza", per un sereno distacco dalle figure parentali e un graduale adattamento ai ritmi scolastici; -"Progetto continuità Nido-Infanzia", in collaborazione con il nido "Bollicine", momenti di condivisione durante l'anno basati sul libro "I colori delle emozioni"; -"Progetto continuità Infanzia-Primaria", attività, incontri e visite alla Scuola Primaria per i bambini dell'ultimo anno. SCUOLA PRIMARIA: -"Open day"; -"Progetti di accoglienza e continuità" per accogliere i bambini provenienti dalla Scuola dell'Infanzia ed accompagnare gli alunni di quinta nel passaggio alla Scuola Secondaria di I grado; SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: -"Open day"; -"Orientamento" per favorire il successo formativo degli studenti e la loro realizzazione personale e professionale, contrastando il fenomeno della dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti negli esiti dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Migliorare gli esiti nei traguardi di competenza alla Scuola Primaria.

Traguardo

Incremento delle percentuali, nell'ordine del 10%, riferite al numero degli alunni collocati nei livelli piu' alti degli esiti all'Esame di Stato. Incremento delle percentuali, nell'ordine del 10%, riferite al numero degli alunni collocati nei livelli intermedio e avanzato dei traguardi di competenza alla Scuola Primaria.

Risultati attesi

- Favorire una transizione serena tra i diversi ordini di scuola; - Elaborare stati d'animo positivi rispetto alla realtà che accoglierà gli alunni; - Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e identità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse professionali	Per alcuni progetti, previsti interventi di esperti esterni.

AMBIENTE E TERRITORIO

SCUOLA DELL'INFANZIA: -"Coltiviamo in amicizia: l'orto dei sapori" il bambino scopre il mondo naturale e i suoi elementi interiorizzando comportamenti di cura e rispetto; -"Cultura della sicurezza": apprendimento di una serie di comportamenti e consigli pratici da adottare in caso di emergenza. SCUOLA PRIMARIA: -"Parco delle Colline", visite e percorsi alla scoperta del bosco, (classi II); ambiente e geologia dei luoghi per le classi III e IV; -"Progetto APRICA", per le classi IV, affronta i problemi della riduzione dei rifiuti e dello spreco alimentare. In collaborazione con l'amministrazione comunale Assessorato Tributi/Nettezza Urbana; -"Orto a scuola", lavorando all'aperto e in piccoli gruppi, i bambini delle classi I, II e III realizzano un piccolo orto, osservando e comprendendo l'ecosistema agricolo e le fasi di trasformazione naturali. -"Vita e ruolo delle api", attività dedicata alle classi I in collaborazione con Unione Apicoltori Brescia; "Puliamo Bovezzo" giornata in collaborazione con il Comune di Bovezzo. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: "Puliamo Bovezzo" giornata in collaborazione con il comune di Bovezzo. -"La terra vista da un professionista: a scuola con il geologo", le classi III incontrano il dr. Quassoli, dell'Ordine dei Geologi Lombardia, in occasione della "Giornata dedicata all'informazione ed alla prevenzione"; -"riCARTIAMOda0" in collaborazione con la Cooperativa Cauto, visita alla cartiera di Nave; - "Fiamme in Valle" - collegamento con il progetto "Ricartiamoda0": scambio culturale - didattico tra gli alunni delle classi terze del nostro istituto e dell'Istituto di Marcheno -"Giocando con il Piano d'Emergenza", i ragazzi delle classi II e III si avvicinano al mondo del volontariato e della Protezione Civile. - "Parco delle colline": destinato alle classi prime in collegamento con il programma di scienze, tre incontri con uscita nella natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti negli esiti dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Migliorare gli esiti nei traguardi di competenza alla Scuola Primaria.

Traguardo

Incremento delle percentuali, nell'ordine del 10%, riferite al numero degli alunni collocati nei livelli piu' alti degli esiti all'Esame di Stato. Incremento delle percentuali, nell'ordine del 10%, riferite al numero degli alunni collocati nei livelli intermedio e avanzato dei traguardi di competenza alla Scuola Primaria.

Risultati attesi

-Sensibilizzare gli alunni nei riguardi dell'ambiente e degli elementi naturali attraverso il rispetto per ogni essere vivente; -Favorire il benessere psicofisico degli alunni a contatto con la natura; -Stimolare la ricerca di ipotesi su possibili strategie e comportamenti da adottare per la

salvaguardia dell'ambiente e la sua sostenibilità; -Sviluppare nei bambini e nei ragazzi una "CULTURA CIVILE" che li porti al naturale rispetto delle regole; -Rendere consapevoli gli alunni dell'esistenza dei georischi (rischi naturali) intesi come conseguenze di pericolosità e di comportamenti scorretti; -Diffondere la cultura geologica quale elemento necessario per la salvaguardia del territorio e dell'ambiente; -Conoscere il Sistema di protezione civile all'interno del quale convergono anche cittadini.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Per alcuni progetti, previsti interventi di esperti esterni.

EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA DELL'INFANZIA: -"Progetto Educazione Civica: Io piccolo cittadino", per interiorizzare valori e concetti di cittadinanza attiva attraverso il gioco e le attività educative e didattiche. -"Progetto Nuove Tecnologie", offre al bambino un approccio multisensoriale che promuova la conoscenza critica dei nuovi linguaggi. "Progetto educazione stradale" rivolto ai bambini dell'ultimo anno, in collaborazione con la Polizia locale. SCUOLA PRIMARIA: -"Piedibus", per gli alunni di tutte le classi. A scuola insieme a piedi rispettando le regole e imparando a conoscere il territorio; -"Educazione stradale", per le classi III: percorsi didattici in collaborazione con il Comando della Polizia Municipale di Bovezzo, con particolare attenzione al comportamento del pedone e del ciclista. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: -"Cultura della legalità e contrasto di bullismo e cyberbullismo", per approfondire il tema della legalità e le problematiche più vicine al mondo degli adolescenti. Previsto l'intervento del maresciallo del comando dei Carabinieri di Nave nelle classi seconde. -"Progetto legalità", incontri e attività laboratoriali su tematiche di educazione civica per le classi prime e terze, in collaborazione con l'Associazione Brescia Mondo. - "Consiglio comunale dei ragazzi": progetto triennale destinato alle classi prime.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti negli esiti dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Migliorare gli esiti nei traguardi di competenza alla Scuola Primaria.

Traguardo

Incremento delle percentuali, nell'ordine del 10%, riferite al numero degli alunni collocati nei livelli piu' alti degli esiti all'Esame di Stato. Incremento delle percentuali, nell'ordine del 10%, riferite al numero degli alunni collocati nei livelli intermedio e avanzato dei traguardi di competenza alla Scuola Primaria.

Risultati attesi

-Sviluppare sensibilità per valori quali il rispetto delle differenze, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere, il rispetto dell'ambiente; -Sviluppare senso critico nell'approccio al web, atteggiamenti di rispetto dell'identità propria e altrui; -Approfondire e

migliorare la conoscenza delle istituzioni presenti sul territorio a tutela dei cittadini; -Approfondire la competenza comunicativa, arrivando ad un maggior senso di responsabilità nelle relazioni che costituiscono la base di una buona convivenza civile; -Conoscere i pericoli, anche del web e sapersi tutelare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Per alcuni progetti, previsti interventi di esperti esterni.

INCLUSIONE E INTEGRAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA: -"Bisogni inclusione (Pet therapy)" rivolto a tutti i bambini con disabilità insieme a un piccolo gruppo di compagni per favorire socializzazione e benessere mentale e fisico; -"Sportello d'ascolto" per insegnanti e genitori. SCUOLA PRIMARIA: -"Progetto Ri.Bes", laboratori di lettura dedicati alle classi IV condotti da esperti della cooperativa La Vela, del consultorio Civitas e della rete bibliotecaria; -"BES - Screening DSA"; -"Alfabetizzazione"; -"Istruzione domiciliare", intervento al domicilio di alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola; -"Sportello d'ascolto" per insegnanti e genitori. "Zampamano": progetto destinato alle classi 1D e 4C, attività a piccoli gruppi per scoprire che la diversità non è un limite ma una ricchezza. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: -"Integrazione e alfabetizzazione degli alunni stranieri"; -"Istruzione domiciliare", redazione di un PPA (Piano Personalizzato di Apprendimento) e intervento didattico per alunni colpiti da gravi patologie; -"Sportello d'ascolto" per alunni, genitori e docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti negli esiti dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Migliorare gli esiti nei traguardi di competenza alla Scuola Primaria.

Traguardo

Incremento delle percentuali, nell'ordine del 10%, riferite al numero degli alunni collocati nei livelli piu' alti degli esiti all'Esame di Stato. Incremento delle percentuali, nell'ordine del 10%, riferite al numero degli alunni collocati nei livelli intermedio e avanzato dei traguardi di competenza alla Scuola Primaria.

Risultati attesi

-Prevenzione della povertà educativa dei minori, ascrivibili alla categoria dello svantaggio socio-economico e culturale; -Ridurre le difficoltà scolastiche; -Creare un contesto significativo motivante; -Realizzare percorsi di prevenzione rivolti all'individuazione precoce delle difficoltà; -Prevenire la dispersione scolastica e promuovere il raggiungimento del successo scolastico; -Sviluppare sentimenti positivi nei confronti dell'esperienza scolastica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Per alcuni progetti, previsti interventi di esperti esterni.

POTENZIAMENTO E RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA PRIMARIA: -"Progetto di potenziamento della lingua inglese" rivolto alle classi V: conversazione con insegnante madrelingua; -" Gara di matematica" per le classi V - "Progetto STEM": la finalità è avviare ad una alfabetizzazione digitale per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: -"Campionato di giochi matematici", partecipa una selezione di alunni di tutte le classi; -"Potenziamento spagnolo", con interventi di un insegnante madrelingua; - "Certificazione Trinity": destinato alle classi seconde. -"Recupero e potenziamento degli apprendimenti e competenze di Lettere", progetto realizzato durante le ore curricolari di lettere in compresenza col docente titolare, per migliorare le abilità linguistiche di base e le abilità di studio; -"Recupero e potenziamento degli apprendimenti e competenze di Matematica"; -"Preparazione alle prove INVALSI", gli alunni verranno guidati nell'individuazione di strategie e procedimenti, nell'analisi e nella risoluzione dei quesiti Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese. - "Laboratorio STEM": attività immersiva che fornisce agli alunni fondamenti di meccanica, elettronica, coding e robotica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti negli esiti dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Migliorare gli esiti nei traguardi di competenza alla Scuola Primaria.

Traguardo

Incremento delle percentuali, nell'ordine del 10%, riferite al numero degli alunni

collocati nei livelli piu' alti degli esiti all'Esame di Stato. Incremento delle percentuali, nell'ordine del 10%, riferite al numero degli alunni collocati nei livelli intermedio e avanzato dei traguardi di competenza alla Scuola Primaria.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare i risultati degli studenti negli esiti delle prove standardizzate nazionali rispetto alle scuole con medesimo ESCS, in particolare in Matematica e Lingua Inglese.

Traguardo

Incremento dell'1,5% nei risultati delle prove standardizzate nazionali confrontati con le scuole con medesimo ESCS, in particolare in Matematica e Lingua Inglese.

Risultati attesi

-Consolidare il metodo di lavoro attraverso il sostegno e il consolidamento delle abilità di studio; -Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica; -Sviluppare la fiducia in sé; -Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti; -Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

SALUTE E SPORT

SCUOLA DELL'INFANZIA: -"Piccoli eroi a scuola", progetto di psicomotricità. SCUOLA PRIMARIA: -"Scuola attiva kids", percorso di Alfabetizzazione Motoria condotto da un esperto selezionato dal

CONI e rivolto alle classi quarte e quinte; -"Basket", tutte le classi conoscono la pallacanestro guidati da un'esperta della ASD PNB 18; -"Tennis", nei campi all'aperto della Scuola Tennis di Bovezzo; -"Progetto MASCHI E FEMMINE", percorsi di educazione all'affettività e alla sessualità, in collaborazione con il consultorio CIVITAS di Concesio; -"Giocomotricità"; -"Psicomotricità", rivolto ad una classe prima. -"Progetto di igiene dentale": intervento di un esperto nelle classi II e nelle classi IC e ID, per sensibilizzare i bambini a un igiene corretta. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: - "Centro sportivo scolastico", per favorire la pratica sportiva di tutti gli alunni, in modo particolare di chi non ha altre possibilità. Avvalendosi della collaborazione di tecnici, si svolgeranno tornei di vari sport coinvolgendo tutte le classi. - "LOOK UP": percorsi di potenziamento delle abilità di vita (Life skills) con particolare attenzione alla prevenzione delle dipendenze, per le classi seconde. - "Educazione all'affettività e alla sessualità in preadolescenza": per le classi terze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti negli esiti dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Migliorare gli esiti nei traguardi di competenza alla Scuola Primaria.

Traguardo

Incremento delle percentuali, nell'ordine del 10%, riferite al numero degli alunni collocati nei livelli piu' alti degli esiti all'Esame di Stato. Incremento delle percentuali, nell'ordine del 10%, riferite al numero degli alunni collocati nei livelli intermedio e avanzato dei traguardi di competenza alla Scuola Primaria.

Risultati attesi

- Incrementare la padronanza degli schemi motori; - Consolidare le capacità coordinative; - Saper rispettare le regole del gioco strutturato; -Valorizzazione del corpo e del movimento come canali privilegiati per apprendere, comunicare e relazionarsi con l'ambiente, inteso sia come luogo fisico sia come contesto socio-affettivo e culturale; - Promuovere l'acquisizione di corrette abitudini e di uno stile di vita salutare.

Risorse professionali	Per alcuni progetti, previsti interventi di esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

ARTE, MUSICA E CULTURA

SCUOLA DELL'INFANZIA: -"Il linguaggio dell'arte", progetto annuale. Percorso artistico in piena esplorazione delle potenzialità espressive legate al mondo dell'arte; -"Promozione alla lettura", attività proposte dalla biblioteca comunale di Bovezzo, adesione all'iniziativa "Io leggo perché"

organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura e dal Miur; - "Mettiamoci in mostra", percorso didattico di arte e immagine e realizzazione di un'esposizione finale; -"Giochiamo con l'inglese", i bambini grandi imparano giocando; SCUOLA PRIMARIA: - "Laboratorio di fumetto", per le classi IV con la collaborazione di un esperto esterno; -"Progetto musicale", per le classi II, III e IV in collaborazione con l'Accademia musicale Gabrieli di Bovezzo; - "Banda di Pinocchio", progetto extracurriculare in collaborazione con l'Accademia musicale Gabrieli di Bovezzo; "Promozione alla lettura", attività promosse dalla biblioteca comunale di Bovezzo e adesione all'iniziativa del Miur "Io leggo perché"; -"Progetto TEATRO A SCUOLA", progetto per le classi I,II e III. -"Mostra di fine anno", percorso annuale di Arte e Immagine con realizzazione di un'esposizione finale presso la Sala Colonne del Centro Civico di Bovezzo. - "Progetto OPERA DOMANI" per avvicinare i bambini all'opera lirica classi III e V. "Progetto CINEMA" diventare spettatori attenti e consapevoli attraverso la fruizione di un'opera cinematografica. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO -"Promozione alla lettura", attività proposte dalla biblioteca comunale di Bovezzo, adesione all'iniziativa "Io leggo perché" organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura e dal Miur; - "Percorso di Arte e Immagine" con mostra di fine anno; -"Potenziamento tastiere", progetto rivolto a tutte le classi con adesione volontaria. La finalità è il potenziamento delle conoscenze musicali e delle abilità tecnico-strumentali, in particolare nell'uso della tastiera; -"Invito all'opera", i ragazzi conoscono imparano a conoscere un'opera lirica e assistono ad uno spettacolo, in versione adattata alla loro età, presso il teatro Grande di Brescia e il teatro alla Scala di Milano; -"Progetto Coro", laboratorio corale tecnico-interpretativo rivolto ad una selezione di alunni di tutte le classi. - "Cinema per le scuole - Nuovo Eden": promuovere l'analisi del linguaggio cinematografico e diventare spettatori consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti negli esiti dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Migliorare gli esiti nei traguardi di competenza alla Scuola Primaria.

Traguardo

Incremento delle percentuali, nell'ordine del 10%, riferite al numero degli alunni collocati nei livelli piu' alti degli esiti all'Esame di Stato. Incremento delle percentuali, nell'ordine del 10%, riferite al numero degli alunni collocati nei livelli intermedio e avanzato dei traguardi di competenza alla Scuola Primaria.

Risultati attesi

- Sviluppare senso estetico e capacità manuali; - Conoscere e sperimentare nuove modalità comunicative; - Acquisire nuove tecniche per esprimere se stessi e le proprie emozioni. - Sviluppare la capacità di esternare emozioni attraverso la musica e l'espressione corporea; -

Sviluppare il senso ritmico e della coordinazione motoria; - Sviluppare la propria creatività e condividerla con gli altri; - Stimolare l'elaborazione di giudizio sui libri letti; - Sviluppare la musicalità e le competenze musicali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Per alcuni progetti, previsti interventi di esperti esterni.

PON

Candidatura N. 1073466 Avviso 50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU – "Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica" SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" Realizzazione/ampliamento di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola; realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili. Candidatura N. 1083116 Avviso 38007 del 26/05/2022 - FESR - REACT – "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" SCUOLA DELL'INFANZIA - "Ambiente didattico innovativo" Adeguamento degli ambienti di apprendimento della scuola dell'infanzia per garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti negli esiti dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Migliorare gli esiti nei traguardi di competenza alla Scuola Primaria.

Traguardo

Incremento delle percentuali, nell'ordine del 10%, riferite al numero degli alunni collocati nei livelli piu' alti degli esiti all'Esame di Stato. Incremento delle percentuali, nell'ordine del 10%, riferite al numero degli alunni collocati nei livelli intermedio e avanzato dei traguardi di competenza alla Scuola Primaria.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare i risultati degli studenti negli esiti delle prove standardizzate nazionali rispetto alle scuole con medesimo ESCS, in particolare in Matematica e Lingua Inglese.

Traguardo

Incremento dell'1,5% nei risultati delle prove standardizzate nazionali confrontati con le scuole con medesimo ESCS, in particolare in Matematica e Lingua Inglese.

Risultati attesi

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per l'anno scolastico

2022-2023, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Strutture sportive	Palestra

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Coinvolgimento comunità scolastica AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** **Coinvolgimento della comunità scolastica** La scuola intende promuovere la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Soluzioni innovative COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** **Creazione di soluzioni innovative** Rafforzare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratori di coding per gli studenti), coerenti con l'analisi

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione docenti FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** **Formazione interna** Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"RODARI2 - BSAA836011

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il team docenti osserva, nell'iter del processo formativo, i comportamenti e i progressi di ciascun bambino/a in relazione allo sviluppo dell'autonomia, alla costruzione dell'identità personale, allo sviluppo delle competenze generali e di cittadinanza.
Valuta in itinere, durante l'anno scolastico, attraverso schede di osservazione/valutazione.

Rubriche di valutazione degli apprendimenti

Si allega il documento relativo alla valutazione per campi di esperienze

Allegato:

Rubriche_valutative_scuola_infanzia_campi esperienza.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. BOVEZZO - BSIC836004

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si veda Allegato

Allegato:

Valutazione 1^ parte.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si veda Allegato

Allegato:

valutazione-2-parte.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si veda Allegato

Allegato:

valutazione-3-parte.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"A.VIVALDI" - BSMM836015

Criteri di valutazione comuni

Si allega il documento relativo alla valutazione degli apprendimenti nel primo Ciclo di Istruzione

Allegato:

Valutazione 1^ parte.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Rubrica valutazione ed civica_secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega il documento relativo alla valutazione degli apprendimenti nel primo Ciclo di Istruzione

Allegato:

Valutazione 1^ parte.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si allega il documento relativo alla valutazione degli apprendimenti nel primo Ciclo di Istruzione

Allegato:

Valutazione 2^ parte.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si allega il documento relativo alla valutazione degli apprendimenti nel primo Ciclo di Istruzione

Allegato:

Valutazione 3^ parte.pdf

Rubriche di valutazione degli apprendimenti

Si allega il documento relativo alle rubriche valutative disciplinari degli apprendimenti nel primo Ciclo di Istruzione

Allegato:

Rubriche_discipline_secondaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BOVEZZO " C.COLLODI " - BSEE836016

Criteri di valutazione comuni

Si allega il documento relativo alla valutazione degli apprendimenti nel primo Ciclo di Istruzione

Allegato:

Valutazione 1^ parte.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Rubrica valutazione ed civica ee.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega il documento relativo alla valutazione degli apprendimenti nel primo Ciclo di Istruzione

Allegato:

Valutazione 1^ parte.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si allega il documento relativo alla valutazione degli apprendimenti nel primo Ciclo di Istruzione

Allegato:

Valutazione 2^ parte.pdf

Rubriche di valutazione disciplinari

Si allega il documento relativo alla valutazione degli apprendimenti per discipline

Allegato:

rubriche valutative primaria.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione nell'educazione implica:

- Valorizzare in modo equo tutti gli alunni e il gruppo docente.
- Accrescere la partecipazione degli alunni rispetto alle culture, ai curricoli e alle comunità sul territorio.
- Riformare le culture, le politiche educative e le pratiche nella scuola affinché corrispondano alle diversità degli alunni.
- Ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli alunni, non solo delle persone con disabilità o con bisogni educativi speciali.
- Considerare le differenze tra gli alunni come risorse per il sostegno all'apprendimento, piuttosto che come problemi da superare.
- Promuovere il sostegno reciproco tra scuola e comunità.

La norma (C.M. 8/2013) afferma che il PAI (Piano Annuale Inclusività) deve servire per la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività di una istituzione scolastica, dal quale ricavare indicatori realistici per il miglioramento.

Questa operazione è definibile come *autoanalisi d'istituto per il miglioramento*, relativa alla *qualità dell'inclusione*.

Risorse professionali interne coinvolte

1) **Docenti di sostegno:** L'insegnante per le attività di sostegno è un insegnante (di

norma specializzato) assegnato alla classe dell'alunno con disabilità per favorirne il processo di inclusione. Non è pertanto l'insegnante dell'alunno con disabilità ma una risorsa professionale assegnata alla classe per rispondere alle maggiori necessità educative che la sua presenza comporta. Le modalità di impiego di questa importante, ma non unica risorsa, vengono condivise tra tutti i soggetti coinvolti (scuola, servizi, famiglia) e definite nel Piano Educativo Individualizzato.

2) **Docenti curricolari:** Ogni insegnante ha piena responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni delle sue classi, compresi quindi quelli con disabilità. Dovrà contribuire alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi prefissati, didattici e/o educativi, e sarà chiamato a valutare i risultati del suo insegnamento. Poiché l'alunno con disabilità segue dei percorsi di apprendimento personalizzati e/o individualizzati, i reali compiti del docente di classe vanno necessariamente definiti nel quadro di un Piano Educativo Individualizzato. La precisa formulazione degli obiettivi da parte di ciascun insegnante garantisce la chiara definizione delle attività anche per l'alunno con disabilità e nei confronti della famiglia e degli altri soggetti coinvolti in eventuali forme di supporto logistico/organizzativo.

3) **Dirigente Scolastico:** È responsabile dell'organizzazione dell'integrazione degli alunni con disabilità e della vigilanza sull'attuazione di quanto deciso nel Piano Educativo Individualizzato. L'organizzazione comprende l'assegnazione degli alunni con disabilità alle varie classi, la definizione degli orari, la pianificazione degli incontri di progettazione, la gestione di tutta la documentazione formale e, in generale, il coordinamento delle varie attività che richiedono la collaborazione di più soggetti. Il Dirigente Scolastico ha inoltre il compito di promuovere e incentivare attività diffuse di aggiornamento e di formazione, di valorizzare progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione, di presiedere il GLI d'istituto, di indirizzare in senso inclusivo l'operato dei singoli Consigli di classe/interclasse, di coinvolgere attivamente le famiglie, di curare il raccordo con le diverse realtà territoriali, di attivare

specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico del soggetto, di intraprendere le iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche.

4) **Personale ATA:** Ai collaboratori scolastici è affidata la cosiddetta "assistenza di base" degli alunni con disabilità. Per assistenza di base si intende l'ausilio materiale agli alunni con disabilità all'interno della scuola, nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse. Sono comprese anche le attività di cura alla persona, uso dei servizi igienici e igiene personale dell'alunno con disabilità. In una scuola inclusiva l'assistenza di base è parte fondamentale del processo di integrazione scolastica e attività interconnessa con quella educativa e didattica. Il collaboratore scolastico partecipa quindi al progetto educativo e collabora con gli insegnanti e la famiglia per favorire l'integrazione scolastica (CM 3390/2001).

5) **Assistenti all'autonomia e alla comunicazione:** l'integrazione scolastica si avvale anche di altre figure professionali fornite dagli Enti Locali (Comune di residenza dell'alunno). Gli "assistenti ad personam" e gli "assistenti alla comunicazione" sono figure professionali, nominate dagli Enti Locali, presenti a scuola, a supporto dell'alunno con disabilità, per consentirgli di frequentare le lezioni in modo adeguato. La figura assistente ad personam è riferita prevalentemente - ma non esclusivamente - agli alunni con disabilità di tipo fisico e conseguenti problemi di autonomia, mentre l'assistente alla comunicazione si occupa degli alunni con disabilità sensoriale. Essi hanno principalmente il compito di consentire all'alunno di fruire dell'insegnamento impartito dai docenti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Gli interventi educativi sono organizzati secondo le seguenti modalità:

- impiego della risorsa "insegnante di sostegno", laddove sia possibile, anche per gli alunni con BES nella stessa classe con l'alunno certificato;
- continuità del docente: si cercherà di mantenere la continuità del docente di sostegno assegnato alle classi in cui sono presenti alunni con disabilità;
- progetto di alfabetizzazione (aree a forte processo immigratorio) per piccoli gruppi di alunni stranieri neo arrivati o che necessitano di un rinforzo nella lingua italiana;
- impiego degli educatori delle cooperative operanti sul territorio per gli alunni disabili che necessitano dell'affiancamento di tale figura
- collaborazione con enti specializzati per gli alunni con disabilità sensoriale (Centro per l'integrazione dei non vedenti e Ente Nazionale Sordi).

Rapporti con soggetti esterni

1) **Unità di valutazione multidisciplinare:** L'Unità Valutativa Multidisciplinare (UVM) si occupa della valutazione di bisogni di tipo complesso, qualora si manifesti una compresenza del bisogno sanitario e sociale. Questa valutazione, a cui partecipano anche il medico o il pediatra di famiglia e l'assistente sociale, ha il fine di individuare, nell'ambito delle risorse disponibili, quali siano gli interventi che meglio rispondono alle effettive esigenze della persona.

2) **Associazioni di riferimento:**

- COOPERATIVA "FUTURA" (Progetto Tuttinsieme, Ribes...),
- Servizio CAG in collaborazione con l'Oratorio di Bovezzo per Scuola Primaria e Secondaria, tutti i pomeriggi.
- Grest estivi in collaborazione con l'Oratorio e il Comune.

3) **Rapporti con Scuole Polo per l'inclusione territoriale:** Le Scuole Polo si occupano della formazione triennale di ambito (L.107/2019). L'IC Bovezzo appartiene all'ambito 6 (Brescia e Val Trompia)

Dati quantitativi dell'Istituto (Dati rilevati dall'ultimo PAI - Giugno 2022)

L'IC Bovezzo appartiene all'ambito territoriale della Val Trompia ed è suddiviso in tre organi di scuola:

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di I Grado

Numero totale alunni: 717

Numero totale classi: 33

SEZIONI INFANZIA	CLASSI PRIMARIA	CLASSI SECONDARIA I GRADO
5	17	11

RILEVAZIONE BES

Descrizione	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO
Numero di PEI per alunni certificati L.104/92	***Comma 1:*** 2 ***Comma 3:*** 4	***Comma 1:*** 6 ***Comma 3:*** 2	***Comma 1:*** 6 ***Comma 3:*** 3
Numero di PEI per tipologia di disabilità	**SENSORIALE**: / **COGNITIVA**: 2	**SENSORIALE**: /	**SENSORIALE**: /

	MOTORIA: / **PLURIMA:** 4	**COGNITIVA**: 8 **MOTORIA**: / **PLURIMA:** 0	**COGNITIVA**: 6 **MOTORIA**: / **PLURIMA:** 3
Numero di PDP per alunni certificati L.170/2010 (DSA)	0	3	10
Numero di PDP decisi dai Consigli di classe ai sensi della Dir. 27/11/12	0	9	8
Numero PDP per alunni BES con certificazioni varie	0	10	15
Numero di PSP per alunni stranieri NAI	0	8	8

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Assistenti Sociali dei Comuni di riferimento

Responsabili del servizio di assistenza all'autonomia

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è un piano predisposto per un determinato alunno inserito in uno specifico contesto, perciò la conoscenza dell'alunno e l'analisi del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento chiaro da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di osservazione, raccolta e analisi degli elementi che interagiscono nel processo di inclusione. Questi elementi riguardano: 1) la conoscenza dell'alunno, che si attua attraverso la Diagnosi Funzionale o il Profilo di Funzionamento, eventuale documentazione della scuola precedente, incontri con gli operatori e la famiglia, osservazione iniziale; 2) la conoscenza del contesto scolastico, ossia l'organizzazione, le risorse umane, gli spazi, i materiali, gli ausili, le tecnologie presenti; 3) la conoscenza del contesto territoriale, ossia interventi e progetti extrascolastici, operatori di riferimento e loro ruolo. Il P.E.I. va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, ma deve essere sottoposto a verifica intermedia (al termine del 1° quadrimestre) e verifica finale (a fine anno, quando vengono redatte le proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari per l'anno scolastico successivo).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è predisposto congiuntamente dai docenti curricolari della classe dell'alunno e dall'insegnante di Sostegno, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. Gli obiettivi generali vengono concordati in sede di GLO, alla presenza di tutte le figure che partecipano al processo di inclusione dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa pienamente alla realizzazione del PEI, condividendone gli obiettivi e collaborando con la Scuola per il raggiungimento di essi. Ciò avviene sia durante l'incontro preliminare alla stesura del PEI, durante il quale vengono definiti gli accordi preliminari e gli obiettivi generali previsti per l'alunno, sia periodicamente, durante l'anno scolastico. Un momento particolarmente delicato, in cui confronto, collaborazione e unione di intenti fra scuola e famiglia, diventano davvero fondamentali, è quello del passaggio di ciclo. In tale contesto vengono attuati dei particolari progetti (i "progetti Ponte") in cui i genitori e gli alunni con disabilità sono orientati e guidati affinché venga compiuta la scelta della scuola di ordine successivo più opportuna per l'alunno. Modalità di rapporto scuola-famiglia: - Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva (es. "Sportello d'ascolto", a cura dello psicologo della CIVITAS, dott. Pansera); - Colloqui periodici con gli insegnanti e con i NPI dell'ASST di riferimento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le verifiche saranno diversificate coerentemente con il tipo di disabilità o svantaggio, adottando tutte le misure compensative e dispensative ritenute necessarie, in particolare l'utilizzo di maggior tempi di esecuzione o di strumenti compensativi (tavola pitagorica, calcolatrice, formulari, tabelle, schemi). Sono stati individuati gli obiettivi essenziali per ogni disciplina per la scuola secondaria di primo grado e quelli di lingua italiana per la scuola primaria. La valutazione, in decimi, si riferisce agli obiettivi previsti nel PEI. Per quanto riguarda gli alunni con DSA, non verranno valutati la grafia, gli errori di ortografia o l'ordine e le definizioni teoriche, ma esclusivamente i concetti, i pensieri, le conoscenze, il grado di consapevolezza e di maturità in tutte le verifiche.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuano e sono funzionali i seguenti raccordi: - Progetto continuità scuola dell'infanzia / primaria; - Progetto continuità scuola primaria / secondaria; - Progetto orientamento scuola secondaria di secondo grado; - Progetto ponte per alunni disabili tra scuola secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado. In particolare viene curato con incontri appositi il passaggio tra ordini diversi per gli alunni in situazione di disabilità, DSA, BES certificati e non.

Approfondimento

Per garantire la piena inclusione di tutti gli alunni, l'IC Bovezzo ha redatto i seguenti documenti (allegati al presente PTOF)

- Protocollo di accoglienza alunni adottati
- Protocollo di accoglienza alunni stranieri
- Protocollo/Iter diagnostico DSA / BES (individuazione, percorso di certificazione, trattamento)
- Protocollo/Iter diagnostico alunni disabili certificati ai sensi della L. 104/92

Allegato:

LAVORO DI SINTESI INCLUSIONE.pdf

Aspetti generali

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA DI ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L' **Organigramma e il Funzionigramma** consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, referenti, responsabili di plesso e DSGA) e i singoli docenti, operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il **Funzionigramma** costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi.

Le ragioni del funzionigramma e della distribuzione codificata delle competenze si possono riassumere in tre punti:

1) Apertura a una **responsabilità diffusa** attraverso il riconoscimento di **autonomia decisionale** delle **"professionalità di sistema".**

2) Applicazione del **principio "locale" di sussidiarietà**, per cui la progettualità, la risposta al problema, l'intuizione del percorso sono più adeguate se "prodotte" lì dove è necessario che si determinino. Il **ruolo della dirigenza** a questo scopo è:

a) monitorare l'inquadramento della "soluzione locale" nel contesto delle finalità alte dell'istituzione scolastica;

b) agevolare la soluzione locale rimuovendo gli ostacoli (burocratici, economici, organizzativi, strutturali) che si pongono verso la realizzazione;

c) monitorare il percorso verso la realizzazione con sistemi di verifica in itinere efficaci (colloqui, supervisioni, richiesta di report parziali, intervista/questionario per il gradimento, focus group);

d) assumere la responsabilità dell'errore o del fallimento, creando i presupposti per la riformulazione del percorso.

3) **Dotazione della professionalità di sistema** di un **budget di risorse** (umane ed economiche): tale dotazione va riconosciuta in termini di flessibilità. Ogni figura di sistema utilizzerà le risorse in vista del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione dei progetti, delle iniziative, ecc.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Sostituisce la DS in caso di sua temporanea assenza - Collabora con la DS nella ottimizzazione delle risorse e in generale delle infrastrutture - Cura il raccordo con l'ufficio dirigenziale e di segreteria - Cura con la DS i rapporti con alunni e famiglie - Cura con la DS i rapporti con il personale ATA - Cura con la DS i rapporti con i Docenti - Provvede alle comunicazioni urgenti: docenti, alunni e famiglie - Cura il settore organizzativo	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Le figure dello staff dirigenziale collaborano direttamente con la Dirigente Scolastica, informano ed osservano, rilevano sugli aspetti di maggiore criticità, propongono soluzioni innovative, danno impulso alla collegialità, raccolgono percezioni, confrontano tra di loro punti di vista. Ogni figura preposta ad un'area dello staff deve andare ben oltre il compito assegnato, può arrivare ad intersecare tutti gli altri livelli supportanti la dirigenza, rendicontare e proporre aspetti migliorativi.	4
Funzione strumentale	Il collegio dei Docenti ha individuato cinque aree per le funzioni strumentali: 1) Piano Triennale	9

dell'Offerta Formativa (PTOF) 2) Autovalutazione di Istituto / Valutazione / Invalsi 3)Curricolo e didattica per competenze- Sostegno ai docenti 4) Inclusione- Sostegno agli studenti (Disabilità - DSA – BES –Stranieri) (n. 2 docenti) 5) Nuove tecnologie PNSD - Supporto alla didattica -Sito scolastico-Registro elettronico (n. 2 docenti) - Aggiornamento documento PTOF e allegati vari sulla base delle nuove normative -Raccolta in itinere della documentazione prodotta dai gruppi e integrazione al PTOF -Revisione documenti regolamentari: regolamenti di Istituto; patto di corresponsabilità; carta dei servizi, ecc. -Revisione organigramma e modulistica PTOF -Aggiornamento documento valutazione in base al D.Lgs. 62/2017. -Lettura dati Invalsi e raccolta dati relativi all'Istituto per aggiornamento banca dati -Organizzazione prove Invalsi -Aggiornamento RAV e PDM - Riflessione curricolo Tecnologia Scuola Primaria - Predisposizione compiti esperti/di competenza per tutte le classi (priorità cl^5 primaria e 3^ secondaria) -Elaborazione rubriche di valutazione -Predisposizione prove parallele disciplinari (Ita- Mate- Ing) -Curricolo cittadinanza e costituzione -Competenze chiave nella progettualità attivata -Convocazioni GLI (anche con esterni) -Aggiornamento banca dati alunni H, DSA, BES dell'Istituto -Revisione documentazione in uso; predisposizione nuova documentazione -Costituzione protocolli nuovi - Revisione curricolo obiettivi minimi - Individuazione indice di inclusione dell'istituto e della progettualità attivata -Protocollo uso tecnologie (lim; ecc.) -Uso registro elettronico -

	Attivazione nuove funzioni registro e piattaforme per documenti - Indicazioni e materiale per aggiornamento sito scolastico	
Responsabile di plesso	Collaborano con la Dirigente Scolastica nella gestione organizzativa dei vari plessi dell'Istituto. Svolgono i seguenti compiti: 1. Controllo, raccolta e invio degli orari settimanali di lavoro nonché dei piani annuali di lavoro del personale docente; 2. Coordinamento delle riunioni di plesso ed invio dei relativi verbali; 3. Accertamento del rispetto dei diversi obblighi di servizio, sia da parte del personale docente che da parte del personale collaboratore scolastico; 4. Accertamento del rispetto delle norme fissate nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola in occasione di ricevimenti, assemblee e riunioni di OO.CC.; 5. Organizzazione dei diversi servizi all'interno del plesso sulla base delle direttive generali impartite dalla Dirigente Scolastica: servizi ausiliari presenza dei collaboratori scolastici sui relativi piani, uso di laboratori e spazi comuni, dislocazione delle classi e delle sezioni sui diversi piani e nelle aule, uso delle attrezzature nonché del materiale didattico e scientifico in dotazione, servizio di fotocopiatura, organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza dell'insegnante di classe; 6. Coordinamento e controllo circa le modalità con le quali sono svolte determinate attività di cura per gli alunni, nel rispetto dei criteri indicati nel Regolamento di Istituto: ingresso e accoglienza, uscita, ricreazione, uso (dei servizi igienici e degli spazi comuni, ritardi e ingressi posticipati, uscite anticipate da scuola, refezione scolastica). 7.	2

	Segnalazione di problematiche connesse con la fornitura di servizi da parte di personale esterno: ditte di pulizia, servizio di assistenza alla persona, servizio di mensa, trasporti; 8. Organizzazione della ricezione e della circolazione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione; 9. Rapporti e comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio, anche mediante l'uso delle tecnologie esistenti (telefono, fax, posta elettronica); 10. Eventuale rappresentanza esterna della scuola su specifico incarico della Dirigente Scolastica;	
Animatore digitale	L'Animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola. E' figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: 1)Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura	1

	digitale condivisa; 3) Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Favorire i processi di innovazione metodologica e didattica	4
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le azioni di Educazione civica	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Il collegio dei docenti stabilisce che l'organico dell'autonomia sarà utilizzato prioritariamente secondo questi criteri: 1) Attività di coordinamento organizzativo- gestionale a supporto dei docenti 2) Supporto all'attività didattico-curricolare d'aula per garantire la personalizzazione dei percorsi formativi degli studenti 3) Supporto progettuali per favorire il consolidamento delle competenze trasversali 4) Sostituzione del personale assente per garantire la regolarità delle attività didattiche Impiegato in attività di:	3

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di Alfabetizzazione alunni NAI, recupero e potenziamento disciplinare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	- Cura la parte amministrativa e coordina il servizio del personale ATA - Provvede alla esecuzione delle delibere degli organi collegiali - Elabora progetti per la funzionalità dei servizi amministrativi - Cura l'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con enti e soggetti esterni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Segreteria Digitale

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete dell'Ambito Territoriale n°6 -Brescia e Valle Trompia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scopo delle scuole della Valle Trompia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "A scuola contro la violenza sulle donne"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "Insieme per la Protezione Civile"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "Educazione all'ambiente e alla sostenibilità"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza e primo soccorso

Formazione Sicurezza D. Lgs.81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche

Attività di formazione a cura del Team Digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione

Formazione di 25 ore ai sensi del DM 188 del 21.6.2021

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti senza titolo di specializzazione
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica per Competenze

.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Attività negoziale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Primo soccorso- Antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione Sicurezza D. Lgs.81/2008
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Passweb

Descrizione dell'attività di	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

formazione	
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Ricostruzione di Carriera per docenti IRC

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Programma Annuale e Consuntivo

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Proteo Lombardia